



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N°

883

SEDUTA DEL 25 LUG. 2016

**AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,
ECONOMIA MONTANA**

DIPARTIMENTO

OGGETTO L.R. n°2/1995 (e s.m.i.) - artt. 30 e 33 - Approvazione di Calendario Venatorio e del Tesserino Venatorio Regionale per la stagione 2016/2017.

**ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno 29 LUG. 2016 alle ore 9,20 nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **8** pagine compreso il frontespizio
e di N° **3** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☐ Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

☐ Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D. Lgs. n.165 del 30/03/2001, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 2/03/1996 e s.m.i., “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 6/09/2001, “Nuovo Ordinamento Contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, “Iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta regionale – avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti”;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014, “Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativa alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”;
- VISTA** la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 232 del 19/02/2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10.06.2014 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta”;
- VISTA** la D.G.R. n. 695 del 10/06.2014 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato: Conferimento incarico di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell’Area Istituzionale della “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14”;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 “DGR n. 689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Affidamento incarichi dirigenziali”;
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 09/06/2015 avente ad oggetto “DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica;
- VISTA** il D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”;
- VISTA** la L.R. 09 febbraio 2016, n.3 “Legge di stabilità regionale 2016”;
- VISTA** la L.R. 09 febbraio 2016, n.4 “Bilancio di Previsione per l’Esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;
- VISTA** la D.G.R. n.111 del 10.02.2016 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e

titoli delle spese del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale 2016-2018”;

VISTA la L.R. n. 49 del 06/11/2015 avente ad oggetto “Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i.” ed in particolare l'art. 3 che prevede tra l'altro, il trasferimento della funzione in materia di politiche ittico venatorie esercitate dalle Province alla Regione Basilicata;

VISTA la D.G.R. n. 280 del 29/03/2016 con la quale, tra l'altro, è stato disposto il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i.;

VISTA la Legge n.157 del 11 febbraio 1992 concernente: “Norme per la protezione della fauna selvatica omotermica e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale n.2 del 9 gennaio 1995 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 30 “Calendario venatorio e specie cacciabili”;

VISTA la D.C.R. n. 608 del 10/06/1997 avente ad oggetto “ Deliberazione di Giunta Regionale n. 3367 del 23.5.1997 avente ad oggetto: Piano faunistico-venatorio regionale - Ratifica”;

VISTA la D.C.R. n. 608 del 10/06/1997 avente ad oggetto “ Deliberazione di Giunta Regionale n. 3367 del 23.5.1997 avente ad oggetto: Piano faunistico-venatorio regionale - Ratifica”;

VISTO il D.P.G.R. n. 65/2008 di recepimento del D.M. 17 ottobre 2007 disciplinante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)”;

ATTESO che la proposta di calendario venatorio è stata redatta dall'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, tenendo conto:

- “Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n. 157/1992, così come modificata dalla Legge comunitaria 2009, art. 42 dell'ISPRA”;
- “Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici”;
- “Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni”;
- “Relazione Tecnica sulle specie cacciabili e Analisi del Carniere”, predisposta dall'Osservatorio Regionale degli Habitat Naturali e delle Popolazioni Faunistiche, e trasmessa con nota n°70334/19AE in data 02.05.2016 dall'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura;
- degli incontri tenutesi, in data 19.05.2016 e 24.05.2016, presso il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, con il dirigente dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura, il componente dell'Osservatorio Regionale degli Habitat Naturali e delle Popolazioni Faunistiche, i rappresentanti delle associazioni venatorie ed i rappresentanti degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.A.TT.CC.);

- con nota n. 85781 del 26.05.2016 la proposta di calendario venatorio 2016/2017 è stata trasmessa all'I.S.P.R.A., in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30, comma 1, della L.R. n. 2/1995 (e s.m. i.);
- con nota n. 102499 del 24.06.2016 l'I.S.P.R.A. ha trasmesso il proprio parere in merito alla proposta di Calendario Venatorio 2016/2017 contenente alcune osservazioni in merito ad alcuni periodi di caccia di talune specie;

DATO ATTO che nell'ambito di detto parere l'ISPRA ha rappresentato una sostanziale condivisione in ordine all'impostazione del calendario prospettata dall'Amministrazione regionale, fatte salve valutazioni su elementi della proposta di calendario venatorio che a parere dello stesso Istituto non appaiono condivisibili sotto il profilo tecnico-scientifico, in considerazione del quadro normativo vigente *"si ritiene che i tempi e le modalità indicate nella proposta di calendario venatorio in esame per il prelievo venatorio di diverse specie non risultano coerenti con quanto indicato nel documento "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n.157/1992, così come modificata dalla Legge comunitaria 2009, art. 42", e non sono condivisibili da parte di questo Istituto che, pertanto, esprime parere sfavorevole alla loro adozione"*;

PRESO ATTO delle risultanze degli incontri del 14.07.2016 e 21.07.2016, presso il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, con i soggetti portatori d'interesse quali associazioni venatorie, agricole e ambientaliste, nel quale si è convenuto nel mantenere per alcune specie le scelte concertate per l'emanazione della proposta di calendario venatorio;

PRESO ATTO che l'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali ha proceduto:

- alla redazione della relazione tecnica (Allegato 1), predisposta tenendo conto dei documenti tecnici e della normativa vigente in materia, nella quale sono indicate le motivazioni delle scelte operate;
- alla revisione del Calendario Venatorio;
- alla predisposizione dello schema di Tesserino Regionale per l'esercizio venatorio nella stagione 2016-2017;

VISTO in particolare, l'articolo 18 della Legge 157/1992 e successive modifiche che, al comma 1, stabilisce i termini (terza domenica di settembre - 31 gennaio) entro i quali è possibile esercitare l'attività venatoria, associando a quattro gruppi di specie cacciabili i rispettivi periodi di caccia, e, al comma 2, attribuisce alle Regioni il potere di modificare i suddetti periodi attraverso l'anticipazione o la posticipazione rispettivamente dell'apertura e della chiusura della stagione venatoria, fermo restando che i *".... termini devono essere comunque contenuti tra il 1° settembre ed il 31 gennaio dell'anno nel rispetto dell'arco temporale massimo indicato..."* per le singole specie;

PRESO ATTO delle indicazioni contenute nella "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge 157/1992, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42"; documento prodotto da ISPRA e trasmesso alla Regione in data 28 luglio 2010;

VISTO il documento *"Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni"* redatto dall'ISPRA nel 2009 che riporta indicazioni di massima specie per specie, le date (decadi) di inizio e durata della riproduzione e di inizio della migrazione prenuziale;

VISTO il documento *“Key Concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on Period of Reproduction and pre-nuptial Migration of huntable bird Species in the EU”* elaborato dal Comitato Ornis, documento ufficialmente adottato dalla Commissione europea nel 2001;

VISTA la *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* documento prodotto dalla Commissione Europea nel Febbraio 2008 ed in particolare il punto 2.7 *“Analisi delle sovrapposizioni”*;

CONSIDERATO inoltre, che in base ai sopra indicati documenti, la sovrapposizione di una decade tra il periodo della caccia e il periodo della migrazione prenuziale è considerata una sovrapposizione *“teorica”* o *“potenziale”* (in quanto è possibile che durante questo periodo non vi sia effettivamente alcuna sovrapposizione) e quindi tale da ammettere l’attività venatoria, mentre la sovrapposizione per periodi superiori ad una decade facendo cessare l’incertezza, determina una sovrapposizione *“reale”*;

DATO ATTO che il calendario venatorio è, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della legge 157/1992 e successive modifiche, una competenza delle Regioni, che lo emanano nel rispetto dei periodi di caccia di cui sopra;

CONSIDERATO che, in conformità con la procedura prevista dalla legge regionale, per addivenire alla formulazione dell’allegato *“Calendario Venatorio 2016-2017”*, sono stati sentiti:

- l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- i soggetti portatori d’interesse;
- le Province (n.d.r. oggi Regione);

ATTESO che ai sensi dell’art. 33, comma 1 della L.R. n. 2/1995 (e s.m.i.) il Tesserino Regionale per l’esercizio venatorio è predisposto dalla Regione e viene rilasciato dalla Provincia (n.d.r. oggi Regione ..) di residenza del cacciatore rendendo, pertanto, necessario procedere alla relativa stampa;

RITENUTO opportuno prevedere, inoltre, la stampa di un manifesto informativo del Calendario Venatorio e relativi allegati da affiggere in tutti i Comuni della Regione al fine di fornire una corretta e capillare informazione in tutto il territorio Regionale;

RAVVISATA la necessità di dare mandato all’Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali di procedere alla stampa del Tesserino Venatorio regionale 2016/2017, comprensivo degli allegati e del manifesto informativo nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 50/2016 con carattere e procedure di urgenza;

VISTA la Legge n. 136/2010 con particolare riferimento all’art. 3 che disciplina la tracciabilità dei flussi finanziari;

Su proposta dell’Assessore al ramo

DELIBERA

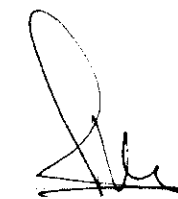
1. **Di prendere atto** della Relazione Tecnica, che viene allegata quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1).
2. **Di approvare** il Calendario Venatorio della Regione Basilicata per la stagione 2016-2017, che viene allegato quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2).
3. **Di approvare** lo schema del Tesserino Venatorio regionale 2016/2017 che viene allegato quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato 3).
4. **Di dare mandato** al Presidente della Giunta Regionale di rendere noto il Calendario Venatorio della Regione Basilicata per la stagione venatoria 2016-2017 mediante proprio Decreto, che dovrà essere pubblicato anche su specifico manifesto da affiggere in tutti i Comuni della Regione a cura degli stessi;
5. **Di richiamare** le competenze delle Province di Potenza e Matera, per quanto territorialmente di competenza, in merito all'attività di controllo e vigilanza della piena attuazione del Calendario Venatorio della Regione Basilicata per la stagione 2016/2017.
6. **Di autorizzare** l'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali ad attivare le procedure necessarie per la stampa del manifesto informativo del Calendario Venatorio e dei Tesserini Venatori in osservanza delle norme di cui al D.Lgs n. 50/2016 con carattere e procedure di urgenza.
7. **Di dare mandato** all'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento nonché di notificarlo alle Province.

IL RESPONSABILE P.O.



(Agnese LANZIERI)

IL DIRIGENTE



(Giuseppe ELIGATO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si ☒ No ☐
Note	Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

RELAZIONE TECNICA AL CALENDARIO VENATORIO 2016-2017

La presente relazione accompagna l'emissione del Calendario Venatorio Regionale per la stagione 2016-2017 allo scopo di motivarne le scelte. La proposta di Calendario Venatorio è stato redatto tenendo conto della normativa vigente in materia, delle indicazioni contenute nei documenti tecnici "Key Concepts – Ornith", "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n. 157/1992, così come modificata dalla Legge comunitaria 2009, art. 42" dell'ISPRA, della "Relazione Tecnica sulle specie cacciabili e Analisi del Carniere" predisposta dall'Osservatorio regionale degli Habitat Naturali e delle Popolazioni Faunistiche (O.R.H.N.P.F.B), del Piano Faunistico Venatorio Regionale vigente nonché dall'incontri concertativi, tenutesi presso il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, svolti alla presenza delle parti interessate tra cui i rappresentanti delle associazioni venatorie e dai rappresentanti degli Ambiti Territoriali di Caccia (AA.TT.CC.).

In particolare sono state valutate e stabilite:

1. i periodi e le specie cacciabili;
2. le giornate di caccia e l'orario consentito;
3. i limiti di carniere (giornaliero ed annuo);
4. l'uso e l'addestramento dei cani da caccia;
5. gli obblighi dei cacciatori;
6. le modalità per l'attuazione di piani di controllo della fauna selvatica.

La proposta di Calendario Venatorio è stata inviata con nota n°85781 del 26.05.2016 all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per l'acquisizione del parere, così come previsto dalla legge 157/1992 e L. R. 2/1995.

L'ISPRA ha rilasciato e inviato con nota acquisita al n°102499 del protocollo in data 24.06.2016 il parere consultivo sulla proposta di calendario venatorio 2016/2017. L'Istituto ha rappresentato una sostanziale condivisione in ordine all'impostazione del calendario prospettata dall'Amministrazione regionale, fatte salve valutazioni su elementi della proposta del calendario venatorio che a parere dello stesso Istituto non appaiono condivisibili sotto il profilo tecnico-scientifico, in considerazione del quadro normativo vigente *"si ritiene che i tempi e le modalità indicate nella proposta di calendario venatorio in esame per il prelievo venatorio di diverse specie non risultano coerenti con quanto indicato nel documento "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n. 157/1992, così come modificata dalla Legge comunitaria 2009, art. 42", e non sono condivisibili da parte di questo Istituto che, pertanto, esprime parere sfavorevole alla loro adozione"*. In particolare l'ISPRA evidenzia:

- "Criticabile l'apertura della caccia prevista per 18 settembre 2016 (terza domenica di settembre) per la specie Colombaccio, Quaglia, Fagiano, Allodola, nonché l'apertura anticipata nei giorni 4-7-11 settembre per Colombaccio e Quaglia. Questo Istituto ritiene infatti idonea un'apertura generale della caccia programmata a tutte le specie ornitiche e di piccola selvaggina, al 1° ottobre. Ciò ha la finalità di favorire un più completo sviluppo degli ultimi nati per le diverse specie sottoposte a prelievo venatorio, e di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili e di ridurre il disturbo generato dalla presenza di un numero elevato di cacciatori sul territorio in una fase ancora delicata del ciclo biologico per diverse specie non sottoposte a prelievo venatorio. Inoltre in tal modo si favorirebbe un più efficace svolgimento della vigilanza sull'attività venatoria".

- “Fanno eccezione a quanto sopra esplicitato le specie Cornacchia grigia, Gazza e Ghiandaia, per le quali in tutto il mese di settembre è possibile prevedere l’apertura anticipata della caccia per alcune giornate fisse ed esclusivamente nella forma dell’appostamento, e le specie Tortora e Merlo per le quali invece, in tutto il mese di settembre e con la medesima forma di caccia (appostamento), dovrebbe essere autorizzato il prelievo per un massimo di 3 giornate complessive, con carniere massimo giornaliero pari a 5 capi per cacciatore”.
- “Per quanto concerne la Beccaccia, stante lo stato di conservazione, la forte pressione venatoria a cui è sottoposta ma soprattutto in considerazione della maggiore vulnerabilità che contraddistingue la Beccaccia nella seconda metà dell’inverno, in presenza di avverse condizioni climatiche, ISPRA ritenere idonea per la conservazione e la razionale gestione della specie, coerentemente con le prescrizioni in materia derivanti dalla Direttiva 2009/147/CE, la chiusura della caccia al 31 dicembre”.
- “Chiusura della stagione venatoria per l’avifauna acquatica (Germano reale, Gallinella d’acqua, Folaga, Alzavola, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Marzaiola, Canapiglia, Porciglione, Frullino, Pavoncella, Beccaccino), a giudizio di questo Istituto, dovrebbe avvenire al 20 gennaio, non solo per le specie per le quali la migrazione prenuziale inizia alla III decade di gennaio, ma per tutta la comunità ornitica delle zone umide, al fine di evitare rischi di confusione e/o perturbazione per le altre specie, anche non oggetto di attività venatoria, come indicato nella *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici”*.”
- “Per quanto concerne i prelievi di Tordo bottaccio, Tordo sassello e Cesena, i periodi di apertura della caccia indicati all’art. 18, comma 1 della legge 157/1992 non risultano compatibili con i limiti temporali indicati nel documento *“Key Concepts”*, secondo il quale la data di inizio della migrazione prenuziale corrisponde alla II decade di gennaio per le prime due specie e alla III per il Tordo sassello. Dalla valutazione tecnico-scientifica prodotta da questo Istituto (prot. n. 11308 del 15.02.2016), a seguito della richiesta del Ministero Ambiente, è emerso che i dati presentati dalle Regioni italiane non supportano adeguatamente un discostamento a scala regionale dei termini temporali del prelievo venatorio né l’eventuale utilizzo da parte di alcune regioni della decade di sovrapposizione nel definire le date di chiusura della caccia nel loro territorio per Cesena e Tordo bottaccio. Inoltre, al fine di evitare la possibile confusione tra specie cacciabili in un determinato periodo e quelle che nello stesso periodo non lo sono ed il loro conseguente abbattimento involontario, coerentemente con quanto indicato nella *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici”*, che suggerisce di evitare calendari differenziati per alcune specie nel caso che questi provochino rischi di confusione e/o perturbazione per altre, anche non oggetto di attività venatoria, lo scrivente Istituto ritiene necessario che si adotti un’unica data di chiusura per il Tordo bottaccio, Tordo sassello e Cesena (10 gennaio)”.
- “Per quanto concerne la Quaglia, specie migratrice e svernante localizzata in Italia, prevalentemente nelle regioni centrali e meridionali, la specie è attualmente considerata in stato di conservazione sfavorevole a livello europeo (SPEC 3, Bird Life International, 2004), in virtù di una contrazione complessiva maggiore del 10% nel periodo 1990-2000 Recentemente la Quaglia è stata inserita nella categoria *Least concern* (di minore preoccupazione) a livello europeo sulla base dei criteri di classificazione delle Liste rosse IUCN applicati alle produzioni nidificanti. Le popolazioni europee hanno comunque mostrato un *trend* fluttuante in Europa e un declino nell’ambito dei Paesi della comunità europea, pur non risultando sufficientemente rapido da

- rientrare nella soglia della categoria di minaccia superiore (Vulnerabile). Permane pertanto la necessità di adottare tutte le più opportune misure di tutela della specie e prevedere la chiusura della caccia al 31 ottobre”.
- “Infine la Tortora, specie in stato di conservazione sfavorevole a livello europeo (SPEC 3). A livello nazionale la popolazione nidificante è attualmente considerata stabile (Rete Rurale Nazionale & Lipu, 2015). Visto lo stato di conservazione delle popolazioni europee e tenuto conto del fatto che la specie è presente nella penisola essenzialmente come nidificante e migratrice, si ritiene che il prelievo non dovrebbe essere protratto oltre il 31 ottobre”.
- “Per quanto riguarda il periodo di caccia delle specie Colombaccio, gazza, Ghiandaia e Cornacchia grigia, per le quali è previsto sia l’anticipo dell’apertura nel mese di settembre, che il posticipo nel mese di febbraio, si evidenzia il mancato rispetto dell’arco temporale massimo di cui alla legge 157/92, art. 18, comma 2”.
- “Nel caso della Starna si è del parere che forme di prelievo possono essere autorizzate soltanto allorché in regione si siano ricostituite popolazioni stabili a seguito di progetti mirati di reintroduzione al momento non risulta vi siano le condizioni per prevedere il prelievo in questo Galliforme sulla generalità del territorio regionale, in assenza di immissioni pronta caccia. Un’eventuale eccezione al divieto di caccia alla Starna potrebbe essere prevista solamente per le aziende agri-turistico-venatorie, in cui però il prelievo non dovrebbe essere protratti oltre il 31 dicembre così come previsto dalla legge 157/92, art. 18, comma 1”.
- “Una corretta gestione della specie, al fine di pianificare il prelievo secondo principi di sostenibilità, necessita di un’efficiente raccolta ed analisi dei dati relativi ai carnieri realizzati, come sottolineato nei Piani di gestione europei. Tale condizione non è ancora rispettata in Italia pertanto, seguendo il principio di precauzione, si raccomanda l’adozione di un carniero massimo giornaliero e stagionale, coerentemente con quanto indicato nel documento *“Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge 157/1992, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42”*. In particolare, rispetto a quanto indicato si ritiene che i carnieri giornalieri e stagionali di Tortora, Codone non dovrebbero superare i 5 e 25 capi per cacciatore, mentre nel caso della Beccaccia i 3 e 20 capi per cacciatore”.
- “Per un più efficace svolgimento della vigilanza sull’attività venatoria e un minor disturbo diffuso per la fauna selvatica, questo Istituto ritiene opportuno prevedere un’unica data di apertura della caccia in forma vagante al 1° ottobre per tutte le specie, quindi anche per i Lagomorfi. Ciò consentirebbe peraltro un più completo sviluppo degli ultimi nati ed il completamento della stagione riproduttiva della Lepre comune. E’ noto infatti che alla terza domenica di settembre molte femmine sono ancora gravide e/o in allattamento e che le ultime nascite si verificano nella prima decade di ottobre. Oltre a ciò va considerato che i giovani restano dipendenti dalla madre per non meno di 20 giorni dopo la nascita. Infine andrebbero introdotte forme di prelievo sostenibile, basate su censimenti o stime d’abbondanza, pianificazione del prelievo ed analisi dei carnieri in ogni ATC e andrebbe prevista un’anticipazione della chiusura della caccia a fine novembre-primi giorni di dicembre in tutto il territorio regionale”.
- “Nel caso della volpe sia il prelievo in forma vagante da parte del singolo cacciatore che la caccia in squadre organizzate, con l’ausilio dei cani da seguita, dovrebbe essere autorizzato nei periodi concessi per la selvaggina stanziale quindi a partire dal 1° ottobre”.
- “L’inizio dell’attività di addestramento cani il 1° agosto appare prematuro in quanto alcune specie non hanno completato la riproduzione o vi è una dipendenza dei piccoli. Si ritiene che una

soluzione di compromesso accettabile sia quella di posticipare ai primi di settembre l'inizio del periodo di addestramento degli ausiliari, prevedendo al contempo una limitazione negli orari consentiti (in particolare appare utile evitare la suddetta attività nel ritardo pomeriggio)".

- "La caccia vagante, soprattutto se con l'ausilio del cane, non dovrebbe essere prolungata oltre il mese di dicembre. Il protrarsi della caccia vagante su tutto il territorio nel mese di gennaio può essere infatti all'origine di effetti negativi riconducibili ai seguenti aspetti principali:
 - a) eccessivo disturbo, conseguente sia alla ricerca diretta del selvatico sul territorio sia al maggior numero di praticanti che verrebbero coinvolti;
 - b) maggiore prelievo dovuto sia al maggior numero di praticanti, sia all'aggiunta del prelievo con la ricerca attiva rispetto a quello d'attesa;
 - c) difficoltà di controllo degli atti di bracconaggio".
- "La scelta effettuata da codesta Amministrazione di consentire un'ampia mobilità dei cacciatori per l'esercizio della caccia migratoria contrasta con l'esigenza di realizzare un più saldo legame del cacciatore al territorio e di fatto vanifica in gran parte le innovazioni introdotte dalla legge n. 157/92 in materia di disciplina dell'attività venatoria ..."

Dopo aver esaminato le osservazioni dell'ISPRA, unitamente ai soggetti portatori d'interesse quali associazioni venatorie, agricole e ambientaliste, tenutesi presso il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, si è convenuto nel mantenere comunque alcune scelte concertate per l'emanazione della proposta di calendario venatorio in quanto valutate considerando una pluralità di fattori: l'assenza di studi scientifici che dimostrino, per la nostra realtà regionale, l'inadeguatezza degli archi temporali definiti dall'art. 18 della Legge n. 157/1992 e ss.mm.ii. Inoltre nelle decisioni assunte si è tenuto conto delle tradizioni locali della nostra realtà territoriale regionale corroborate dalle scelte effettuate e rese operative dalle approvazioni dei precedenti calendari venatori.

Di seguito si ritiene utile fornire alcune motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Regionale agli scostamenti evidenziati da ISPRA, soprattutto relativamente alle date di apertura e chiusura dell'attività venatoria, ed in particolare esplicitarle per ogni singola specie come di seguito riportato:

Quaglia (*Coturnix coturnix*):

A riguardo si ritiene di confermare la pre-apertura nelle sole giornate del 7 e 11 settembre 2016 e l'apertura della stagione venatoria dal 18 settembre 2016 al 30 novembre 2016, in quanto:

- la pre-apertura è consentita esclusivamente, ai soli cacciatori residenti e domiciliati in Basilicata, nelle stoppie e negli incolti, con un prelievo per un massimo di tre capi della specie quaglia;
- il vigente Piano Faunistico Venatorio prevede il prelievo anticipato al 1 settembre della specie;
- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 dicembre;
- l'ISPRA nel documento: "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni" relativamente alla specie nel paragrafo: Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria, riporta che: "il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale (dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre) risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico";
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (20 settembre), è compatibile con la data di apertura della caccia a tale specie;

- l'ISPRA nella "Guida per la stesura dei calendari venatori ..." riporta: "Un periodo di caccia compreso tra il 20 settembre ed il 31 dicembre risulta teoricamente compatibile con il periodo di fine riproduzione e dipendenza definito dal documento "Key Concepts";
- nella stessa Guida ISPRA stabilisce, nelle more dell'adozione di uno specifico piano di gestione nazionale, un caniere prudenziale pari ad un prelievo giornaliero e stagionale non superiore rispettivamente a cinque e venticinque capi per cacciatore. La proposta di calendario venatorio ha tenuto conto quanto raccomandato da ISPRA nel formulare i limiti di prelievo.

Colombaccio (*Columba palumbus*):

Si ritiene di confermare la pre-apertura nelle sole giornate del 4 - 7 e 11 settembre 2016 ed apertura dal 18 settembre 2016 al 29 gennaio 2017, in quanto:

- la pre-apertura è consentita esclusivamente, ai soli cacciatori residenti e domiciliati in Basilicata, unicamente da appostamento temporaneo e limitatamente agli ambienti con presenza di stoppie, negli incolti, lungo i corsi d'acqua, lungo i canali alberati, all'esterno di aree boscate, è consentito il prelievo giornaliero per massimo 5 capi della specie;
- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995) prevede l'arco temporale terza domenica di settembre-31 gennaio;
- con le modifiche apportate dalla Legge 4 giugno 2010, n. 96 (art. 40 comma 2 lett. b) è previsto che le regioni possono modificare per determinate specie i periodi di attività venatoria, i termini devono comunque essere contenuti tra il 1° settembre e il 31 gennaio;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione (non SPEC);
- in Italia il Colombaccio nidifica ampiamente, a partire dal comparto alpino e quindi lungo tutta la penisola e nelle isole maggiori, ma con distribuzione frammentata. Si è verificata una recente espansione dell'areale ed un incremento della popolazione, più evidente nelle regioni settentrionali e centrali. E' stimata una popolazione di 40.000-80.000 coppie. Il colombaccio migra regolarmente attraverso l'Italia ed è presente anche come svernante, con una popolazione probabilmente superiore ai 500.000 individui;
- con riferimento ai dati esistenti e verificato l'andamento storico sulla presenza di questo selvatico (riferimento DD n. 75AG.2013/D.00471 del 23/04/2013) che evidenzia che in Basilicata la specie è presente in quasi tutto il territorio ed in alcuni siti è abbastanza numerosa;
- l'ISPRA nel documento Linee Guida per la stesura dei calendari venatori riporta che "Il Colombaccio mostra un'estensione eccezionale del periodo riproduttivo, perciò la "Guida alla disciplina della caccia" giudica accettabile la sovrapposizione parziale del periodo di caccia con quello riproduttivo (si vede in particolare il § 3.4.31), anche in considerazione del buono stato di conservazione di cui la specie gode in Europa, confermata peraltro dai trend recenti osservati in Italia. Va inoltre osservato che la migrazione post-riproduttiva di questa specie nel nostro Paese inizia alla fine del mese di settembre e raggiunge il picco durante il mese di ottobre";
- la data di inizio della migrazione prenuziale indicata nel documento "Key Concepts" coincide con l'inizio della terza decade di febbraio.

E' stata in parte accolta quanto osservato dall'ISPRA in ordine all'anticipo dell'apertura nel mese di settembre e il posticipo nel mese di febbraio prevedendo esclusivamente la preapertura.

• **Allodola** (*Alauda arvensis*):

Si conferma il prelievo dal 18 settembre 2016 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995) prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 dicembre;
- nel documento "Key Concepts" la fine del periodo di riproduzione e dipendenza per questa specie nel nostro Paese non è segnalato. L'inizio della migrazione prenuziale previsto dal documento "Key Concepts" corrisponde al 20 febbraio (3° decade di febbraio);
- l'ISPRA nel documento Linee Guida per la stesura dei calendari venatori riporta che "Nel piano di gestione europeo dedicato a questa specie il prelievo venatorio è considerato un fattore di rischio di importanza medio-bassa, ma viene sottolineata la necessità che venga assicurata un'efficiente raccolta ed analisi dei dati relativi ai carnieri realizzati".

Fagiano (*Phasianus colchicus*):

Il prelievo è confermato dal 18 settembre 2016 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995) prevede l'arco temporale terza domenica di settembre-31 gennaio;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione (*non SPEC*);
- un periodo di caccia compreso tra il 20 settembre ed il 30 novembre risulta teoricamente compatibile con il periodo di fine della riproduzione e dipendenza definito dal documento "Key Concepts" (2° decade di settembre);
- l'esigenza di uniformare l'inizio del prelievo alle tre specie classiche di selvaggina stanziale: lepre, fagiano e starna in modo da consentire una maggiore differenziazione dell'attività venatoria con conseguente ripartizione della pressione venatoria su più specie;
- la specie è annualmente oggetto di operazioni di immissione programmate eseguite da parte degli organismi competenti;
- vengono posti in essere interventi di miglioramenti ambientali a fini faunistici che hanno lo scopo di migliorare o ripristinare condizioni favorevoli alla specie.

Tortora (*Streptopelia turtur turtur*):

Si ritiene di confermare la differenziazione del prelievo in due fasi: pre-apertura nelle sole giornate del 4 - 7 e 11 settembre (esclusivamente da appostamento) 2016 ed apertura dal 18 settembre 2016 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995) prevede l'arco temporale terza domenica di settembre-31 gennaio;
- con le modifiche apportate dalla Legge 4 giugno 2010, n. 96 (art. 40 comma 2 lett. b) è previsto che le regioni possono modificare per determinate specie i periodi di attività venatoria, i termini devono comunque essere contenuti tra il 1° settembre e il 31 gennaio;
- il vigente Piano Faunistico Venatorio prevede il prelievo anticipato al 1 settembre della specie;
- la "Guida per la stesura dei Calendari venatori ai sensi della legge n° 157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009- art. 42" indica che "La migrazione post-riproduttiva della Tortora inizia in Italia già nella terza decade di agosto e si esaurisce generalmente entro la terza decade di settembre; la specie non sverna nel nostro Paese. Pertanto il prelievo venatorio risulta sostanzialmente praticabile solo ricorrendo alla cosiddetta "**pre-apertura**" secondo quanto previsto dalla legge n. 157/92, art. 18, comma 2. Tuttavia, visto lo stato di conservazione della specie, tale facoltà dovrebbe essere **limitata a tre giornate** fisse nel periodo 1 - 20

settembre, con un carniere giornaliero e stagionale non superiore rispettivamente a 5 e 20 capi per cacciatore e nella forma esclusiva dell'appostamento”;

- il documento ISPRA “Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni” indica per la specie “Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale (terza domenica di settembre-31 dicembre) è coincidente con le indicazioni contenute nel documento ORNIS della Commissione Europea e risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico. Anche il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi dell’art.18, comma 2 della Legge n. 157/92, può essere ritenuto accettabile”;
- la relazione dell’Osservatorio Regionale, trasmessa con nota n°70334/19AE del 2 maggio 2016, riporta che “con riferimento ai dati esistenti e verificato l’andamento storico degli ultimi anni sulla presenza di questo selvatico (riferimento DD n. 75AG.2013/D.00471 del 23/04/2013) che evidenzia: l’accertata stanzialità verificabile in zone periferiche delle città lucane, soprattutto nelle aree del metapontino, materano e dell’alto Bradano – Basento e un evidente aumento della presenza spiccatamente nei periodi da aprile a tutto agosto con partenze migratorie stabilizzate a partire dalla prima decade di agosto; risulta ammissibile un prelievo ridotto limitatamente agli ambienti con presenza di stoppie, negli incolti, lungo i corsi d’acqua, lungo i canali alberati all’esterno di aree boscate, unicamente da appostamento temporaneo”.

Merlo (*Turdus merula*):

Si conferma il prelievo dal 18 settembre 2016 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995) prevede l’arco temporale terza domenica di settembre - 31 dicembre;
- il vigente Piano Faunistico Venatorio prevede la possibilità del prelievo al 1 settembre della specie;
- la “Guida per la stesura dei Calendari venatori ai sensi della legge n° 157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009- art. 42” riporta che “ A livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione (*Bird Life International*, 2004). Il Merlo è specie nidificante, parzialmente sedentaria, nella penisola, in Sardegna, Sicilia e in numerose isole minori. La popolazione nidificante complessiva è stimata in 2.000.000-5.000.000 di coppie, con tendenza alla stabilità o all’incremento locale. L’Italia viene raggiunta regolarmente da popolazioni migratrici e svernanti provenienti da altri Paesi europei. Secondo il documento “*Key Concepts*” la fine del periodo di riproduzione e dipendenza è fissata al 31 agosto (3° decade di agosto) e l’inizio della migrazione prenuziale al 10 gennaio (2° decade di gennaio). Ulteriori dati raccolti e trasmessi ufficialmente alla Commissione europea da parte dell’INFS (oggi ISPRA) confermano l’inizio della migrazione prenuziale nella seconda decade di gennaio (Spina e Serra, 2003). Da un’analisi di dati raccolti ancora più recentemente dall’ISPRA l’inizio dei movimenti migratori pre-riproduttivi degli individui adulti nel nostro Paese appare anticipato a dicembre (agli inizi di dicembre nel caso dei maschi adulti). **Un periodo di caccia compreso tra la terza domenica di settembre ed il 10 gennaio risulta teoricamente compatibile con il periodo di fine della riproduzione e dipendenza definito dal documento “*Key Concepts*”.**

Beccaccia (*Scolopax rusticola*):

Si conferma il prelievo dal 1 ottobre 2016 al 19 gennaio 2017 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995) prevede l'arco temporale terza domenica di settembre-31 gennaio;
- la data di inizio della migrazione prenuziale indicata nel documento "Key Concepts" è individuata nella seconda decade di gennaio che è da considerare quale indicazione statistica di tipo probabilistico prudenziale;
- la sovrapposizione di una decade tra la stagione della caccia e il periodo di migrazione prenuziale indicato nel documento "Key Concepts" è consentita dal documento "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici" (paragrafo 2.7.2) poiché è considerata una sovrapposizione "teorica" (in quanto è possibile che durante questo periodo non vi sia effettivamente alcuna sovrapposizione);
- la relazione dell'Osservatorio Regionale, trasmessa con nota n°70334/19AE del 2 maggio 2016, riporta "trattandosi di specie appartenenti ai migratori terrestri, si ritiene opportuno autorizzare il prelievo dal **01 ottobre 2016 al 22 gennaio 2017** Sulla base dello studio effettuato da parte dell'O.R.H.N.P.F.B. e del censimento specifico realizzato nel 2015/2016, nonché dell'analisi dei dati delle due ultime annate venatorie, è confermato il trend in evoluzione degli arrivi del selvatico sia in termini numerici che di permanenza, la quale si protrae sino a fine aprile in particolari ambienti, inoltre sempre per lo stesso selvatico, i dati registrati degli abbattimenti rivelano un numero decisamente consistente e anche diversificato territorialmente testimoniando come il territorio, che come è noto intercetta le due principali direttrici migratorie, ossia il flusso balcanico – uralico e quello scandinavo, sia un territorio prettamente vocato. Inoltre la presenza di vaste aree naturali protette in cui insiste il divieto di caccia, coincidenti con territori prettamente vocati alla sosta ed al rifugio della specie, contribuisce a garantire una salvaguardia sul numero degli arrivi e degli svernamenti che su queste porzioni di areali non potranno essere prelevati. Pertanto si ritiene autorizzabile il prelievo di 3 capi giornalieri complessivamente e per un massimo di trenta capi annui".

Germano reale (*Anas platyrhynchos*), **Gallinella d'acqua** (*Gallinula chloropus*), **Folaga** (*Fulica atra*), **Alzavola** (*Anas crecca*), **Codone** (*Anas acuta*), **Fischione** (*Anas penelope*), **Mestolone** (*Anas platyrhynchos*), **Moriglione** (*Aythya ferina*), **Marzaiola** (*Anas querquedula*), **Canapiglia** (*Anas strepera*), **Porciglione** (*Rallus aquaticus*), **Frullino** (*Lymnoryphes minimus*), **Pavoncella** (*Vanellus vanellus*) e **Beccaccino** (*Gallinago gallinago*)

Si intende confermare il prelievo delle specie acquatiche al 29 gennaio 2017 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995) prevede l'arco temporale terza domenica di settembre-31 gennaio;
- nella "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici" è indicato, per le diverse specie, che secondo il documento "Key Concepts" le date di fine periodo di riproduzione e dipendenza sono precedenti rispetto alla data di apertura della caccia alle specie e l'inizio della migrazione prenuziale non avviene prima della 3ª decade di gennaio;
- la relazione dell'Osservatorio Regionale, trasmessa con nota n°70334/19AE del 2 maggio 2016, indica la data di chiusura del prelievo al 31 gennaio 2017;
- l'esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio nei territori ricadenti in tutte le SIC, ZPS e ZSC è consentita solo nei giorni di mercoledì e domenica;

- ha scelto di unificare la data di chiusura della caccia alle specie per assicurare l'assenza di disturbo indotto dall'attività venatoria per queste specie che hanno abitudini fortemente gregarie formando stormi polispecifici;
- la Regione dispone di una rete di zone umide rientrano per la maggior parte tra le aree SIC, ZPS e ZSC (dove vige un regime restrittivo dell'esercizio venatorio (art. 12 del calendario venatorio) nonché nelle aree naturali protette (L. 394/91 e L.R. 28/94), dove vige il divieto dell'attività venatoria, tale da assicurare una protezione efficace alle specie di uccelli acquatici migratori rendendo influente il "disturbo" arrecato nelle aree residue dalla stessa attività venatoria alle specie di cui trattasi;
- la presenza delle suddette aree protette è conforme a quanto indicato nelle linee guida della comunità europea che suggeriscono l'istituzione di "aree di rifugio" a completo silenzio venatorio per ridurre al minimo il potenziale impatto delle perturbazioni antropiche sulle popolazioni di uccelli;
- la relazione dell'Osservatorio Regionale, trasmessa con nota n°70334/19AE del 2 maggio 2016, relativamente al cerniere consentito indica " il cerniere giornaliero a max 5 capi e complessivamente n. 50 annui".

Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), **Tordo sassello** (*Turdus siliacus*), **Cesena** (*Turdus pilaris*)

Il prelievo ai turdidi è confermato fino al 19 gennaio 2017 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995) prevede l'arco temporale terza domenica di settembre-31 gennaio;
- nella "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici" è indicato, per le diverse specie, che secondo il documento "Key Concepts" le date di inizio della migrazione prenuziale individuata nella seconda decade di gennaio, per Cesena e Tordo bottaccio, e nella terza decade per Tordo Sassello, sono da considerare come indicazione statistica di tipo probabilistico prudenziale;
- la relazione dell'Osservatorio Regionale, trasmessa con nota n°70334/19AE del 2 maggio 2016, indica la data di chiusura del prelievo al 22 gennaio 2017;
- per omogeneità di date si conferma la data di chiusura della caccia al 19 gennaio delle specie appartenenti alla famiglia dei turdidi.

Ghiandaia (*Garrulus glandarius*) - **Cornacchia grigia** (*Corvus corone cornix*) - **Gazza** (*Pica pica*):

Si ritiene confermare il prelievo dal 18 settembre 2016 al 08 febbraio 2017, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre-31 gennaio e con le modifiche apportate dalla Legge 4 giugno 2010, n. 96 è previsto che le regioni possano posticipare la chiusura della caccia a specie determinate non oltre la prima decade di febbraio, dopo aver acquisito il parere dell'ISPRA al quale devono uniformarsi (art. 18, comma 2, l. 157/1992);
- sono specie per le quali può essere richiesto il posticipo della chiusura della caccia al 10 febbraio;
- a livello europeo le specie sono attualmente considerate in buono stato di conservazione (specie non SPEC);
- l'ISPRA nel documento: "Guida alla stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n.157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42" relativamente alla specie nei paragrafi riporta "Un periodo di caccia compreso tra la terza domenica di settembre ed il 31 gennaio risulta teoricamente compatibile con il periodo di fine della riproduzione e dipendenza

definito dal documento “*Key Concepts*”. Il prelievo anticipato al 1° settembre, per alcune giornate fisse e nella sola modalità dell'appostamento, ai sensi art. 18, comma 2 della legge n. 157/92, può essere ritenuto accettabile, come pure il posticipo della chiusura al 10 di febbraio, sempre nella modalità dell'appostamento”.

E' stata in parte accolta quanto osservato dall'ISPRA in ordine all'anticipo dell'apertura nel mese di settembre e il posticipo nel mese di febbraio prevedendo esclusivamente il posticipo della caccia al mese di febbraio.

Starna (*Perdix perdix*):

Il prelievo è confermato dal 18 settembre 2016 al 30 novembre in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995) prevede l'arco temporale terza domenica di settembre-31 gennaio;
- l'esigenza di uniformare l'inizio e la chiusura del prelievo alle due specie di selvaggina stanziale: fagiano e starna in modo da consentire una maggiore differenziazione dell'attività venatoria con conseguente ripartizione della pressione venatoria su più specie;
- la specie è annualmente oggetto di programmi di immissione da parte degli organismi competenti;
- vengono posti in essere interventi di miglioramenti ambientali a fini faunistici che hanno lo scopo di migliorare o ripristinare condizioni favorevoli alla specie.

E' altresì confermato il prelievo della specie dal 1 gennaio al 29 gennaio 2017 nelle aziende Agri-Turistiche- Venatorie, in attuazione di specifici piani di prelievo, in quanto:

- trattasi di fauna immessa allo scopo;
- per uniformare l'inizio e la chiusura del prelievo alle due specie di selvaggina stanziale fagiano e starna.

Lepre europea (*Lepus europaeus*):

Il prelievo è confermato dal 18 settembre 2016 al 31 dicembre 2016 in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre-31 dicembre;
- la Lepre europea (*Lepus europaeus*) è considerata in generale una specie a basso rischio di estinzione ed è, pertanto, inserita nella categoria “Least Concern” della lista rossa IUCN;
- la necessità di uniformare l'inizio del prelievo alle tre specie classiche di selvaggina stanziale: lepre, fagiano e starna con l'inizio della stagione venatoria consente una differenziazione dell'attività venatoria con conseguente ripartizione della stessa pressione su più specie;
- la specie è annualmente oggetto di operazioni di immissione programmate eseguite da parte degli AATTCC;
- vengono posti in essere interventi di miglioramenti ambientali a fini faunistici allo scopo di migliorare o ripristinare condizioni favorevoli alla specie, da parte degli ambiti.

Per quanto riguarda le misure di conservazione previste da ISPRA per la lepre italiana (*Lepus corsicanus*) si ritiene di non accogliere quanto osservato dall'ISPRA in quanto la relazione dell'Osservatorio Regionale, trasmessa con nota n°70334/19AE del 2 maggio 2016, riporta “di attivare il divieto di qualsiasi forma di

- immissione di lepre comune (*lepus europaeus*) ad una distanza di 1 Km dai siti di accertata presenza della presenza della (*Lepus corsicanus*).

Volpe (*Vulpes vulpes*):

Si conferma il prelievo dal 18 settembre 2016:

- la normativa vigente (legge 157/1992 e L. R. 2/1995) prevede l'arco temporale terza domenica di settembre -31 gennaio;
- l'ISPRA nel documento: "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni" al paragrafo: Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria, riporta che "I metodi di stima delle popolazioni sono ben conosciuti e standardizzabili, ma vengono applicati solo in relativamente poche realtà locali e sono finalizzati a modulare le attività di controllo numerico piuttosto che il prelievo venatorio. Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico. Il prelievo venatorio risulta complessivamente modesto ed in generale non sembra in grado di incidere sulla dinamica delle popolazioni. Le attività di controllo della Volpe, condotte dagli enti gestori ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 157/1992, sono in grado di condizionare la consistenza e la dinamica delle popolazioni solo in casi limitati, ove si concentrano in maniera intensa e su aree di piccole dimensioni";
- per limitare il disturbo alle altre specie, nel mese di gennaio l'uso dei cani da seguita, per la caccia alla volpe, è consentito soltanto a squadre autorizzate previo piano di abbattimento, redatti dagli AA.TT.CC. tenendo conto dei dati demografici rinvenienti dall'attività di censimento della specie ed escludendo tutte le aree boscate ed approvati dall'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale del Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata per la relativa approvazione.

Periodo di addestramento ed allenamento cani

Si conferma l'addestramento dei cani dal 1 agosto al 31 agosto 2016 in quanto:

- la relazione dell'Osservatorio faunistico riporta che "Per l'uso e l'addestramento dei cani si ritiene preferibile indicare il periodo dal **01 agosto 2016** in quanto in tale periodo il disturbo risulta minimale sulla massima parte delle popolazioni selvatiche, ed altresì consente ai cacciatori cinofili la partecipazione ad azioni di censimento che si suggerisce di attivare da parte degli AA.TT.CC., sia sulle nuove nascite che sulla presenza delle popolazioni faunistiche di interesse venatorio in particolare per la piccola selvaggina.";
- essendo in atto i piani di controllo per la specie cinghiale l'attività di addestramento sulle aree interessate a prelievo è limitata;
- si lascia intercorrere più di un mese tra l'inizio dell'attività di addestramento e l'apertura della caccia;
- un'anticipata presenza del cane permette di abituare la fauna a porre in essere comportamenti di fuga e di difesa prima dell'apertura della stagione venatoria in modo da stimolare il selvatico ad istintive reazioni di allontanamento verso un rifugio più sicuro;
- tale attività viene tradizionalmente svolta alle prime ore del mattino in relazione alle temperature elevate tipiche del periodo estivo e che tale inizio anticipato giova al benessere del cane consentendogli di riabituarsi gradualmente all'attività dopo mesi di riposo forzato.

- **Forme di caccia**

Le forme di caccia previste nel calendario venatorio sono per il mese di gennaio, l'utilizzo del cane da cerca e da seguita esclusivamente per le battute di caccia alla volpe autorizzate dalla Regione in applicazione ai piani di controllo redatti dagli AA.TT.CC. con conseguente disturbo limitato e per le sole specie migratrici con l'uso del cane da ferma e da riporto (es. turdidi, acquatici, ecc.). Queste specie, ad esclusione della beccaccia, di norma vengono prelevate mediante appostamento temporaneo limitando così il disturbo.

Al fine di garantire il rafforzamento della vigilanza e controllo per la salvaguardia del patrimonio ambientale e faunistico-venatorio sono stati approvati agli AATTCC progetti di vigilanza che prevedono, a supporto degli organi preposti, l'impiego delle guardie venatorie volontarie.

Mobilità del cacciatore

Relativamente alla mobilità del cacciatore la normativa regionale vigente, nella determinazione del numero degli accessi, ha fissato un numero limitato e congruo di accessi sia per i cacciatori residenti e sia per i cacciatori non residenti, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n.157/92.

Tesserino Venatorio

Relativamente ai capi abbattuti di selvaggina migratoria si concorda con quanto indicato dall'ISPRA recependo che l'annotazione dei capi deve avvenire subito dopo l'abbattimento.


Il Responsabile del P.O.
(Dott.ssa Agnese LANZIERI)

Il Dirigente
(Ing. Giuseppe ELIGIATO)



REGIONE BASILICATA

CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2016/2017

La Regione Basilicata regola l'esercizio dell'attività venatoria con il Calendario Venatorio regionale ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 2/1995 (e s.m.i.).

Art. 1

Finalità

La Regione Basilicata, per la stagione venatoria 2016-2017, consente il prelievo venatorio secondo il principio della caccia programmata e controllata con le modalità specificate nel presente calendario venatorio, al fine di tutelare la fauna selvatica e le produzioni agricole sul territorio regionale.

Art. 2

Stagione venatoria

1. La stagione venatoria ha inizio il **18 settembre 2016** e termina il **29 gennaio 2017**. Per le specie: gazza (*Pica pica*), ghiandaia (*Garrulus glanadarius*) e cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e solo da appostamento temporaneo la stagione termina l' **8 febbraio 2017**.
2. Esclusivamente nelle giornate del **4 - 7 - 11 settembre 2016**, ai soli cacciatori residenti e domiciliati in Basilicata, unicamente da appostamento temporaneo e limitatamente agli ambienti con presenza di stoppie, negli incolti, lungo i corsi d'acqua, lungo i canali alberati, all'esterno di aree boscate, è consentito il prelievo giornaliero per massimo 5 capi della specie **tortora** (*Streptopelia turtur*) e **colombaccio** (*Colomba palumbus*).
3. Nelle sole giornate del **7 e 11 settembre 2016** ai soli cacciatori residenti e domiciliati in Basilicata è consentito, nelle stoppie e negli incolti, il prelievo per un massimo di tre capi della specie **quaglia** (*Coturnix coturnix*).
4. Ai cacciatori non residenti e non domiciliati in Basilicata, l'accesso agli AA.TT.CC. è consentito dal **01 ottobre 2016** al **29 gennaio 2017** limitatamente al prelievo venatorio delle specie migratorie.
5. **Periodi e specie cacciabili:**
 - 5.1 dal **18 settembre 2016** al **30 novembre 2016**: **quaglia** (*Coturnix coturnix*);
 - 5.2 dal **18 settembre 2016** al **31 dicembre 2016**: **tortora** (*Streptopelia turtur*) in forma vagante;
 - 5.3 dal **18 settembre 2016** al **31 dicembre 2016**: **lepre comune** (*Lepus europaeus*);
 - 5.4 dal **18 settembre 2016** al **30 novembre 2016** per la specie **fagiano** (*Phasianus colchicus*) e **starna** (*Perdix perdix*);
 - 5.5 dal **18 settembre** al **31 dicembre 2016** esclusivamente nelle aziende Agri-Turistiche-Venatorie: **starna** (*Perdix perdix*) e **fagiano** (*Phasianus colchicus*);
 - 5.6 dal **1 gennaio 2017** al **29 gennaio 2017** esclusivamente nelle aziende Agri-Turistiche-Venatorie:

fagiano (*Phasianus colchicus*) e **starna** (*Perdix perdix*) in attuazione di specifici piani di prelievo approvati dall'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata;

- 5.7 dal **18 settembre 2016 al 31 dicembre 2016**: **allodola** (*Alauda arvensis*) e **merlo** (*Turdus merula*);
- 5.8 dal **1 ottobre 2016 al 29 gennaio 2017** per le specie: **beccaccino** (*Gallinago gallinago*), **frullino** (*Lymnoryptes minimus*) e **pavoncella** (*Vanellus vanellus*);
- 5.9 dal **1 ottobre 2016 al 29 gennaio 2017** per le specie: **marzaiola** (*Anas querquedula*), **moriglione** (*Aythya ferina*), **mestolone** (*Anas platyrhynchos*), **fischione** (*Anas penelope*), **gallinella d'acqua** (*Gallinula chloropus*), **porciglione** (*Rallus aquaticus*), **folaga** (*Fulica atra*), **germano reale** (*Anas platyrhynchos*), **canapiglia** (*Anas strepera*), **codone** (*Anas acuta*) e **alzavola** (*Anas crecca*);
- 5.10 dal **18 settembre 2016 al 31 dicembre 2016**: **colombaccio** (*Columba palumbus*) in forma vagante;
- 5.11 dal **01 gennaio 2017 al 29 gennaio 2017**, esclusivamente da appostamento temporaneo: **colombaccio** (*Columba palumbus*);
- 5.12 dal **01 ottobre 2016 al 19 gennaio 2017**: **beccaccia** (*Scolopax rusticola*), **tordo sassello** (*Turdus siliacus*), **tordo bottaccio** (*Turdus philomelos*) e **cesena** (*Turdus pilaris*);
- 5.13 dal **18 settembre 2016 al 29 gennaio 2017**: **gazza** (*Pica pica*), **ghiandaia** (*Garrulus glandarius*) e **cornacchia grigia** (*Corvus corone cornix*);
- 5.14 dal **01 febbraio 2017 al 08 febbraio 2017**: esclusivamente da appostamento temporaneo: **gazza** (*Pica pica*), **ghiandaia** (*Garrulus glandarius*) e **cornacchia grigia** (*Corvus corone cornix*);
- 5.15 dal **18 settembre 2016 al 31 dicembre 2016**: **volpe** (*Vulpes vulpes*);
- 5.16 dal **01 gennaio 2017 al 29 gennaio 2017**: **volpe** (*Vulpes vulpes*), prelievo in squadre organizzate con l'ausilio dei cani da seguita previo piano di abbattimento;
- i piani di abbattimento devono essere redatti dagli AA.TT.CC. territorialmente competenti, tenendo conto dei dati demografici rinvenuti dall'attività di censimento della specie ed escludendo tutte le aree boscate;
 - i piani devono essere trasmessi entro e non oltre il 30 novembre 2016 all'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata per la relativa approvazione.

Art. 3

Caccia al cinghiale (*Sus Scrofa*)

- La caccia al Cinghiale, nel territorio a caccia programmata e vocato alla specie, è consentita dal **1 ottobre 2016 al 31 dicembre 2016**, esclusivamente in squadra e solo in battuta e braccata con l'uso esclusivo di munizioni senza piombo.
- La caccia al cinghiale è disciplinata da Direttive emanate dalla Regione Basilicata di concerto con le Associazioni Venatorie.
- Il Comitato Direttivo di ciascun Ambito Territoriale di Caccia, **entro il 31 agosto 2016** trasmette il proprio provvedimento di recepimento delle Direttive regionali all'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata.

Art. 4

Giornate di caccia e Orario consentito

- Le giornate di caccia consentite sono 3 (tre) settimanali fisse: mercoledì, sabato e domenica.
- Nel periodo dal 1 ottobre al 30 ottobre 2016, fermo restando il divieto di caccia nei giorni di martedì e venerdì, è consentito ad ogni cacciatore, per la caccia d'appostamento temporaneo alla migratoria di usufruire di tre giorni a scelta per ogni settimana (art. 18 comma 6 della L. n° 157/92 e art. 30 comma 7 della L.R. n° 2/95).

3. L'esercizio venatorio è consentito da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto.
4. Per la determinazione di tale orario si fa riferimento a quello rilevato annualmente dall'ufficio meteorologico dell'aeroporto di Bari. (art. 30, comma 8 della L.R. 2/95 e s.m.i.).

Art. 5

Carniere consentito

1. Al cacciatore è consentito, per ogni giornata di caccia e per l'intera stagione venatoria, l'abbattimento massimo dei seguenti capi:
 - 1.1 **Selvaggina stanziale:**
 - a) **Fagiano e starna:** due capi per specie e per ciascuna giornata di caccia nel numero massimo di venti capi annui per specie;
 - b) **Lepre:** un capo per ciascuna giornata di caccia e dieci capi annui;
 - c) **Cinghiale:** senza limite di carniere;
 - d) **Volpe:** senza limite di carniere.
 - 1.2 **Selvaggina migratoria.** Il numero massimo di capi che è consentito abbattere per ciascuna giornata di caccia è di 20 unità scelti tra le seguenti specie:
 - a) **Tortora:** cinque capi per ciascuna giornata e trenta capi annui;
 - b) **Quaglia:** cinque capi per capi per ciascuna giornata e venticinque capi annui;
 - c) **Allodola e Merlo:** dieci capi per giornata e massimo cinquanta capi annui;
 - d) **Beccaccino, Frullino e Pavoncella:** tre capi per giornata per massimo cinquanta capi annui per specie ad eccezione della Pavoncella per la quale viene fissato il prelievo massimo annuale in venticinque capi;
 - e) **Tordo sassello, Tordo bottaccio e Cesena:** venti capi per giornata per un massimo di duecento capi annui per specie;
 - f) **Beccaccia:** tre capi per giornata e massimo trenta capi annui;
 - g) **Colombaccio:** cinque capi per giornata per un massimo quaranta annui;
 - h) **Marzaiola, Moriglione, Mestolone, Fischione, Gallinella d'acqua, Porciglione, Folaga, Germano reale, Canapiglia, Codone e Alzavola:** cinque capi per giornata per un massimo di cinquanta capi annui.
2. Il numero dei capi ed il Comune ove sono stati abbattuti devono essere annotati in modo indelebile sul tesserino regionale con le modalità di cui al successivo art.8.

Art. 6

Soccorso di fauna selvatica in difficoltà

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. n°2/95 chiunque rinvenga fauna selvatica in difficoltà è tenuto a darne immediata comunicazione alla Provincia o al Comune nel cui territorio è avvenuto il rinvenimento ed eventualmente consegnarla ai medesimi Enti, che provvederanno alla cura della stessa presso i centri autorizzati.

Art. 7

Uso e addestramento cani da caccia

1. L'addestramento dei cani da ferma, da seguita e da cerca è consentito, dal **01 agosto al 31 agosto 2016**, tutti i giorni, con esclusione del martedì e venerdì, fino al tramonto, nei territori aperti all'esercizio venatorio, ad eccezione di quelli ove esistono colture in atto o comunque colture danneggiabili.

2. E' fatto divieto l'addestramento dei cani su aree interessate da attività di prelievo controllato (aree debitamente segnalate all'ATC territorialmente competente).
3. L'uso dei cani è consentito per tutta la stagione venatoria con le razze idonee alla caccia della selvaggina autorizzata.

Art. 8

Obblighi del cacciatore

1. Il cacciatore, per esercitare l'attività venatoria, deve essere munito del tesserino venatorio, rilasciato dalla Regione Basilicata previa esibizione della licenza di porto di fucile (uso caccia) ed attestazione della ricevuta di versamento della tassa di concessione prevista dall'art. 36 della L. R. n. 2/1995. Il versamento deve essere effettuato a mezzo c/c postale n. 218859 intestato a : Regione Basilicata – Servizio Tesoreria – 85100 Potenza, indicando la causale.
2. L'intestatario del tesserino deve:
 - a) prima dell'inizio dell'attività venatoria giornaliera, annotare sullo stesso, in modo indelebile nell'apposito spazio, il giorno di caccia nella propria o in altra Regione e l'A.T.C. prescelto;
 - b) annotare, in modo indelebile negli appositi spazi, il numero di capi e la specie di selvaggina stanziale non appena abbattuti;
 - c) annotare in modo indelebile negli appositi spazi il numero di capi e la specie di selvaggina migratoria non appena abbattuti;
 - d) riportare il comune ove è stato effettuato l'abbattimento;
 - e) per i cacciatori di caccia al cinghiale a squadre deve essere riportato nell'apposito spazio predisposto il numero dei capi abbattuti in giornata della squadra di appartenenza;
 - f) annotare nell'apposito spazio predisposto il numero dei capi abbattuti nella giornata di controllo.
3. Il tesserino va restituito alla Regione al termine della stagione venatoria **(entro il 28 febbraio) pena l'esclusione dall'attività venatoria** nella stagione successiva .
4. Chiunque sia in possesso di più di un tesserino regionale di caccia è perseguibile ai sensi di legge.
5. In caso di mancata riconsegna o di riconsegna di tesserino non integro e contraffatto, l'interessato non potrà ritirare il tesserino relativo alla nuova annata venatoria.
6. In caso di smarrimento, deterioramento o distruzione del tesserino, il titolare può ottenere il duplicato, previa esibizione della copia della denuncia fatta alla autorità di pubblica sicurezza e della ricevuta di versamento della tassa per l'esercizio dell'attività venatoria.
7. Tutti i cacciatori partecipanti alle battute di caccia al cinghiale e al prelievo della beccaccia devono indossare indumenti di alta visibilità (giacca, gilet, ecc.) ed avere idonea formazione sulla sicurezza nell'esercizio venatorio a cura delle Associazioni Venatorie.
8. E' fatto obbligo per chiunque abbatte o rinventa fauna selvatica inanellata o comunque contrassegnata di darne comunicazione alla Polizia Provinciale o alla Regione Basilicata.

Art. 9

Versamento quota permessi A.T.C.

1. Ai sensi dell'art.8 del Regolamento regionale, di cui al comma 4 dell'art. 25 della L.R. 2/95, le quote per l'accesso agli Ambiti Territoriali di Caccia relativamente ai cacciatori non residenti in Basilicata vengono così stabilite:

- a) permesso mensile € 120,00;
- b) permesso settimanale € 40,00;
- c) permesso giornaliero € 24,00.

2. È fatto obbligo agli A.A.T.T.C.C. di predisporre per ogni singolo permesso rilasciato la scheda relativa alla selvaggina migratoria abbattuta da riconsegnare, debitamente compilata, all'ATC o all'operatore turistico ospitante o inviata per posta, in mancanza sarà precluso il futuro rilascio di ulteriori tesserini.

Art. 10

Controllo delle specie

1. La Regione, per una migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la tutela di particolari specie selvatiche e delle produzioni zoo-agro-forestali o per motivi sanitari, ai sensi della normativa vigente in materia, redige appositi disciplinari per l'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica anche mediante abbattimento.
2. Le attività di controllo alla specie cinghiale saranno attuate con le modalità di cui alla DGR n°343 del 5 aprile 2016.
3. Per le attività di controllo la Regione rilascia ai cacciatori abilitati un apposito tesserino in cui annotare le giornate di prelievo e gli abbattimenti fino al completamento del piano di abbattimento assegnato.
4. La Regione può altresì, ridurre i periodi di caccia a determinate specie per motivi imprevisi e non prevedibili.

Art. 11

Specie temporaneamente protette

1. La caccia è vietata, a causa della ridotta consistenza faunistica, per l'intera stagione venatoria alle seguenti specie: capriolo (*Capreolus capreolus*), cervo (*Cervus elaphus*), daino (*Dama dama*), coturnice (*Alectoris graeca*), moretta (*Aythya fuligula*) e combattente (*Philomachus pugnax*).
2. E' preclusa l'attività venatoria, per il mese di settembre e fino alla prima decade di ottobre, sui tratti interessati dalla presenza della Cicogna nera (territorio tabellato a cura dell'Osservatorio regionale degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche).
3. E' sospesa la caccia alla lepre europea ad una distanza di 500 metri dalle aree, debitamente mappate dall'Osservatorio Regionale e riportate nell'allegato al Calendario Venatorio, nelle quali è stata accertata la presenza della lepre italiana (*Lepus corsicanus*).
4. La Regione, in presenza di eventi climatici sfavorevoli alla beccaccia (*Scolopax rusticola*) quali nevicate in periodo di svernamento e/o periodi di gelo protratti per più giorni, può disporre l'immediata sospensione del prelievo di tale specie nelle aree interessate.

Art. 12

Attività venatoria nelle zone nei siti Rete Natura 2000 (S.I.C.- Z.P.S.-Z.S.C.)

In tutte le zone S.I.C.- Z.P.S.-Z.S.C. della Regione Basilicata, non incluse nei perimetri delle Aree Naturali Protette nazionali e regionali, riportate nell'allegato al presente calendario, è fatto **divieto** di:

- a) esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla prima domenica di ottobre ad esclusione del prelievo degli ungulati;
- b) esercitare l'attività venatoria nel mese di gennaio 2017, ad eccezione nei giorni di mercoledì e domenica della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante nonché della caccia agli ungulati;

- c) utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, langhe e lagune di acqua dolce e salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne delle stesse;
- d) utilizzo di munizionamento contenente piombo per il prelievo degli ungulati
- e) effettuare ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli effettuati con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti regionali e nazionali, da zone di ripopolamento e cattura, dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;
- f) svolgere attività di addestramento cani da caccia prima del 1° settembre 2016 e dopo la chiusura della stagione venatoria;
- g) costituire nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile nonché ampliamento di quelle esistenti;
- h) distruggere o danneggiare nidi e ricoveri di uccelli.

Art. 13

Mezzi consentiti

I mezzi consentiti per l'attività venatoria sono quelli previsti dall'art. 13 della Legge Nazionale n°157 del 11 febbraio 1992.

Art. 14

Divieti

E' vietato:

- a) cacciare nei soprassuoli delle zone boscate percorse dal fuoco (L. n. 353/2000, art. 10, comma 1);
- b) abbattere qualsiasi esemplare della fauna stanziale e migratoria che non sia compreso tra quelli espressamente elencati nel presente calendario;
- c) cacciare su terreni coperti in tutto o nella maggior parte da neve;
- d) cacciare negli specchi e nei corsi d'acqua ghiacciati o su terreni allagati;
- e) utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, langhe e lagune di acqua dolce e salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne delle stesse;
- f) utilizzo di munizionamento contenente piombo per il prelievo degli ungulati;
- g) l'esercizio venatorio alla beccaccia all'aspetto serale (posta) e al mattino (ritiro);
- h) la caccia di appostamento, sotto qualsiasi forma, al beccaccino;
- i) la caccia a rastrello in più di tre persone;
- j) l'utilizzazione a scopo di caccia, negli specchi o corsi d'acqua, di scafandri o tute impermeabili da sommozzatori;
- k) cacciare sparando da veicoli a motore o da natanti di qualsiasi tipo;
- l) usare richiami a funzionamento meccanico, elettromeccanico o simili con amplificazione del suono;
- m) l'esercizio venatorio vagante nei terreni in attualità di coltivazione, anche se non tabellati;
- n) cacciare in tutti i territori ricadenti in aree naturali protette secondo la disciplina della L. N. n° 394/1991 e L.R. n°28/1994;
- o) qualsiasi tipo di attività venatoria a meno di mt. 500 dalla costa marina (art. 21 comma 2 della L. N. n° 157/1992);
- p) lasciare sul terreno di caccia i bossoli esplosi delle cartucce utilizzate nel corso della giornata di caccia; gli stessi dovranno essere recuperati prima che venga abbandonato il luogo di caccia;
- q) lasciare sul terreno qualsiasi rifiuto;
- r) agli AA.TT.CC., immettere fauna selvatica in qualsiasi forma se non preventivamente autorizzati dalla Regione Basilicata;
- s) qualsiasi forma di immissione di lepre comune (*Lepus europaeus*) ad una distanza di 1 km dai siti di

accertata presenza di lepre italica (*Lepus corsicanus*);

- t) cacciare la lepre europea ad una distanza di 500 metri dalle aree, debitamente mappate dalla Regione e riportate nell'allegato al Calendario Venatorio, nelle quali è stata accertata la presenza della lepre italica (*Lepus corsicanus*).

Art. 15

Vigilanza

La vigilanza venatoria è affidata agli addetti di cui alla Legge Nazionale n°157/92 e dalla Legge Regionale n° 2/95.

Art. 16

Sanzioni

1. Per le violazioni alle disposizioni contenute nel presente calendario venatorio si applicano le sanzioni penali ed amministrative previste dagli artt. 30 e 31 della L. N. n. 157/92, dagli artt. 40 e 41 della L. R. n. 2/1995 e dal regolamento dello A.T.C. territorialmente competente.
2. E' altresì previsto il ritiro del permesso di caccia, rilasciato dall'ATC territorialmente competente, per l'intera stagione venatoria per la violazione della lettera "g" dell'art. 15 (l'esercizio venatorio alla beccaccia all'aspetto serale "posta" e al mattino "ritiro") .

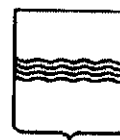
Art. 17

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Calendario Venatorio si rimanda alle norme vigenti in materia.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE BASILICATA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE BASILICATA

TESSERINO

**PER L'ESERCIZIO VENATORIO
IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE**

STAGIONE 2016 – 2017



REGIONE BASILICATA

Stagione Venatoria 2016 – 2017

N. TESSERINO

DATA DI RILASCIO

LICENZA DI CACCIA

FORMA DI CACCIA

A.T.C. PRESCELTI

--	--	--	--	--

COGNOME

NOME

COMUNE DI NASCITA O NAZIONE

DATA DI NASCITA

INDIRIZZO DI RESIDENZA

COMUNE DI RESIDENZA

C.A.P.



REGIONE BASILICATA
Stagione Venatoria 2016– 2017

N. TESSERINO

DATA DI RILASCIO

LICENZA DI CACCIA

FORMA DI CACCIA

A.T.C. PRESCELTI

--	--	--	--	--

COGNOME

NOME

COMUNE DI NASCITA O NAZIONE

DATA DI NASCITA

INDIRIZZO DI RESIDENZA

COMUNE DI RESIDENZA

C.A.P.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE BASILICATA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE BASILICATA

TESSERINO

**PER L'ESERCIZIO VENATORIO IN
TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE**

STAGIONE 2016 – 2017



REGIONE BASILICATA
Stagione Venatoria 2016– 2017

N. TESSERINO

LICENZA DI CACCIA

COGNOME

NOME

**HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE
DEL TESSERINO DELLA STAGIONE PRECEDENTE**

DATA



COMUNI AA.TT.CC.

A.T.C. n. 1

- | | |
|--------------------------|--------------|
| 1. Acerenza | 21. San Fele |
| 2. Atella | 22. Tolve |
| 3. Banzi | 23. Venosa |
| 4. Barile | |
| 5. Filiano | |
| 6. Forenza | |
| 7. Genzano di Lucania | |
| 8. Ginestra | |
| 9. Lavello | |
| 10. Maschito | |
| 11. Melfi | |
| 12. Montemilone | |
| 13. Oppido Lucano | |
| 14. Palazzo San Gervasio | |
| 15. Rapolla | |
| 16. Rapone | |
| 17. Rionero in Vulture | |
| 18. Ripacandida | |
| 19. Ruvo del Monte | |
| 20. San Chirico Nuovo | |

*INDICARE IL NUMERO DEL COMUNE

A.T.C. n. 2

- | | |
|-----------------------|---------------------------|
| 24. Abriola | 45. Sant'Angelo Le Fratte |
| 25. Albano di Lucania | 46. Sasso di Castalda |
| 26. Anzi | 47. Satriano di Lucania |
| 27. Avigliano | 48. Savoia di Lucania |
| 28. Balvano | 49. Tito |
| 29. Baragiano | 50. Trivigno |
| 30. Bella | 51. Vaglio Basilicata |
| 31. Brienza | 52. Vietri di Potenza |
| 32. Brindisi Montagna | |
| 33. Calvello | |
| 34. Campomaggiore | |
| 35. Cancellara | |
| 36. Castelgrande | |
| 37. Laurenzana | |
| 38. Muro Lucano | |
| 39. Pescopagano | |
| 40. Picerno | |
| 41. Pietragalla | |
| 42. Pignola | |
| 43. Potenza | |
| 44. Ruoti | |

*INDICARE IL NUMERO DEL COMUNE

A.T.C. n. 3

- | | |
|----------------------------|------------------------|
| 53. Armento | 73. Nemoli |
| 54. Calvera | 74. Paterno |
| 55. Carbone | 75. Rivello |
| 56. Castelluccio Inferiore | 76. Roccanova |
| 57. Castelluccio Superiore | 77. San Chirico Raparo |
| 58. Castelsaraceno | 78. San Martino d'Agri |
| 59. Corleto Perticara | 79. Sant'Arcangelo |
| 60. Episcopia | 80. Sarconi |
| 61. Gallicchio | 81. Senise |
| 62. Grumento Nova | 82. Teana |
| 63. Guardia Perticara | 83. Tramutola |
| 64. Lagonegro | 84. Trecchina |
| 65. Latronico | 85. Viggiano |
| 66. Lauria | |
| 67. Maratea | |
| 68. Marsico Nuovo | |
| 69. Marsicovetere | |
| 70. Missanello | |
| 71. Moliterno | |
| 72. Montemurro | |

*INDICARE IL NUMERO DEL COMUNE

A.T.C. "A"

- 86. MATERA
- 87. MONTESCAGLIOSO
- 88. MIGLIONICO
- 89. POMARICO
- 90. PISTICCI
- 91. IRSINA
- 92. GROTTOLE
- 93. GRASSANO
- 94. TRICARICO
- 95. BERNALDA
- 96. TRICARICO

A.T.C. "B"

- 97. ALIANO
- 98. CIRIGLIANO
- 99. GORGOGLIONE
- 100. CRACO
- 101. COLOBRARO
- 102. GARAGUSO
- 103. FERRANDINA
- 104. MONTALBANO
- 105. NOVA SIRI
- 106. ROTONDELLA
- 107. POLICORO
- 108. SCANZANO
- 109. SAN MAURO FORTE
- 110. SALANDRA
- 111. STIGLIANO
- 112. TURSI
- 113. SAN GIORGIO LUCANO
- 114. VALSINNI

*INDICARE IL NUMERO DEL COMUNE

LEGENDA SELVAGGINA STANZIALE

CI	CINGHIALE
FA	FAGIANO
LE	LEPRE
VO	VOLPE

LEGENDA SELVAGGINA MIGRATORIA

AL	ALLODOLA	GH	GHIANDAIA
AZ	ALZAVOLA	MA	MARZAIOLA
BE	BECCACCIA	ME	MERLO
BC	BECCACCINO	MS	MESTOLONE
CA	CANAPIGLIA	MR	MORIGLIONE
CS	CESENA	PA	PAVONCELLA
CD	CODONE	PO	PORCIGLIONE
CO	COLOMBACCIO	QA	QUAGLIA
CG	CORNACCHIA GRIGIA	TO	TORTORA
FI	FISCHIONE	TB	TORDO BOTTACCIO
FG	FOLAGA	TS	TORDO SASSELLO
FR	FRULLINO		
GA	GALLINELLA D'ACQUA		
GZ	GAZZA		
GR	GERMANO REALE		

MESE DI SETTEMBRE 2016

IN REGIONE <input style="width: 20px; height: 15px;" type="checkbox"/>	GIORNO <input style="width: 20px; height: 15px;" type="checkbox"/> SELVAGGINA MIGRATORIA	ATC <input style="width: 20px; height: 15px;" type="checkbox"/>	COMUNE 																																				
	<table border="1" style="border-collapse: collapse; width: 100%; height: 20px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																						

IN REGIONE <input style="width: 20px; height: 15px;" type="checkbox"/>	GIORNO <input style="width: 20px; height: 15px;" type="checkbox"/> SELVAGGINA MIGRATORIA	ATC <input style="width: 20px; height: 15px;" type="checkbox"/>	COMUNE 																																				
	<table border="1" style="border-collapse: collapse; width: 100%; height: 20px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																						

IN REGIONE <input style="width: 20px; height: 15px;" type="checkbox"/>	GIORNO <input style="width: 20px; height: 15px;" type="checkbox"/> SELVAGGINA MIGRATORIA	ATC <input style="width: 20px; height: 15px;" type="checkbox"/>	COMUNE 																																				
	<table border="1" style="border-collapse: collapse; width: 100%; height: 20px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																						

LEGENDA SELVAGGINA MIGRATORIA

TO TORTORA
 QA QUAGLIA
 CO COLOMBACCIO

Solo da appostamento temporaneo

MESE DI SETTEMBRE 2016

	GIORNO	SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE
☐ IN REGIONE				☐	
☐ FUORI REGIONE					

	GIORNO	SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE
☐ IN REGIONE				☐	
☐ FUORI REGIONE					

	GIORNO	SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE
☐ IN REGIONE				☐	
☐ FUORI REGIONE					

	GIORNO	SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE
☐ IN REGIONE				☐	
☐ FUORI REGIONE					

	GIORNO	SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE
☐ IN REGIONE				☐	
☐ FUORI REGIONE					

MESE DI OTTOBRE 2016

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE																																																

MESE DI OTTOBRE 2016

☐ IN REGIONE					
☐ FUORI REGIONE					

[illegible]

☐ IN REGIONE					
☐ FUORI REGIONE					

[illegible]

☐ IN REGIONE					
☐ FUORI REGIONE					

☐ IN REGIONE					
☐ FUORI REGIONE					

MESE DI NOVEMBRE 2016

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

GIORNO	SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

MESE DI NOVEMBRE 2016

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																					
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="display: inline-table; width: 150px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																				<table border="1" style="display: inline-table; width: 50px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE	<table border="1" style="display: inline-table; width: 150px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																									

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																					
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="display: inline-table; width: 150px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																				<table border="1" style="display: inline-table; width: 50px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE	<table border="1" style="display: inline-table; width: 150px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																									

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																					
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="display: inline-table; width: 150px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																				<table border="1" style="display: inline-table; width: 50px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE	<table border="1" style="display: inline-table; width: 150px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																									

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																					
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="display: inline-table; width: 150px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																				<table border="1" style="display: inline-table; width: 50px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE	<table border="1" style="display: inline-table; width: 150px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																									

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																					
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="display: inline-table; width: 150px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																				<table border="1" style="display: inline-table; width: 50px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE	<table border="1" style="display: inline-table; width: 150px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																									

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																					
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="display: inline-table; width: 150px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																				<table border="1" style="display: inline-table; width: 50px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE	<table border="1" style="display: inline-table; width: 150px; height: 15px;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																									

MESE DI DICEMBRE 2016

GIORNO ☐ SELVAGGINA MIGRATORIA

SELVAGGINA STANZIALE

ATC COMUNE

☐ IN REGIONE
☐ FUORI REGIONE

--	--	--

☐
☐

GIORNO ☐ SELVAGGINA MIGRATORIA

SELVAGGINA STANZIALE

ATC COMUNE

☐ IN REGIONE
☐ FUORI REGIONE

--	--	--

☐
☐

GIORNO ☐ SELVAGGINA MIGRATORIA

SELVAGGINA STANZIALE

ATC COMUNE

☐ IN REGIONE
☐ FUORI REGIONE

--	--	--

☐
☐

GIORNO ☐ SELVAGGINA MIGRATORIA

SELVAGGINA STANZIALE

ATC COMUNE

☐ IN REGIONE
☐ FUORI REGIONE

--	--	--

☐
☐

GIORNO ☐ SELVAGGINA MIGRATORIA

SELVAGGINA STANZIALE

ATC COMUNE

☐ IN REGIONE
☐ FUORI REGIONE

--	--	--

☐
☐

GIORNO ☐ SELVAGGINA MIGRATORIA

SELVAGGINA STANZIALE

ATC COMUNE

☐ IN REGIONE
☐ FUORI REGIONE

--	--	--

☐
☐

GIORNO SELVAGGINA MIGRATORIA SELVAGGINA

SELVAGGINA STANZIALE

ATC COMUNE

☐ IN REGIONE
☐ FUORI REGIONE

--	--	--

☐
☐

MESE DI DICEMBRE 2016

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																											
☐ IN REGIONE	<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	☐
☐ FUORI REGIONE																																																

MESE DI GENNAIO 2017

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																														
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>					☐	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td></tr> </table>		
☐ FUORI REGIONE																																																			

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																														
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>					☐	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td></tr> </table>		
☐ FUORI REGIONE																																																			

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																														
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>					☐	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td></tr> </table>		
☐ FUORI REGIONE																																																			

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																														
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>					☐	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td></tr> </table>		
☐ FUORI REGIONE																																																			

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																														
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>					☐	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td></tr> </table>		
☐ FUORI REGIONE																																																			

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																														
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>					☐	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td></tr> </table>		
☐ FUORI REGIONE																																																			

	GIORNO	SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																													
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>					☐	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td></tr> </table>		
☐ FUORI REGIONE																																																			

LEGENDA SELVAGGINA MIGRATORIA

CO COLOMBACCIO

Solo da appostamento temporaneo

MESE DI GENNAIO 2017

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																										
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																									<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI	REGIONE	☐																																													

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																										
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																									<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI	REGIONE	☐																																													

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																										
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																									<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI	REGIONE	☐																																													

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																										
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																									<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI	REGIONE	☐																																													

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																										
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																									<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI	REGIONE	☐																																													

	GIORNO	☐ SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																										
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																									<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				☐	
☐ FUORI REGIONE	REGIONE	☐																																													

LEGENDA SELVAGGINA MIGRATORIA
 CO COLOMBACCIO
Solo da appostamento temporaneo

MESE DI FEBBRAIO 2017

	GIORNO ☐	SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																							
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										☐	☐
☐ FUORI	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				REGIONE																																							

	GIORNO ☐	SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																							
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										☐	☐
☐ FUORI	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				REGIONE																																							

	GIORNO ☐	SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																							
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										☐	☐
☐ FUORI	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				REGIONE																																							

	GIORNO ☐	SELVAGGINA MIGRATORIA	SELVAGGINA STANZIALE	ATC	COMUNE																																							
☐ IN REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																										☐	☐
☐ FUORI REGIONE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																											

LEGENDA SELVAGGINA STANZIALE

GZ GAZZA

GH GHIANDAIA

CG CORNACCHIA GRIGIA

Solo da appostamento temporaneo

**SCHEDA RIEPILOGATIVA
“SELVAGGINA STANZIALE ABBATTUTA”**

SIGLA AMBITO						
RIEPILOGO GIORNATE						
CI	CINGHIALE					
FA	FAGIANO					
LE	LEPRE					
VO	VOLPE					
AS S	ALTRE SPECIE STANZIALI					



REGIONE BASILICATA

STAGIONE VENATORIA 2015-2016

COME USARE IL TESSERINO

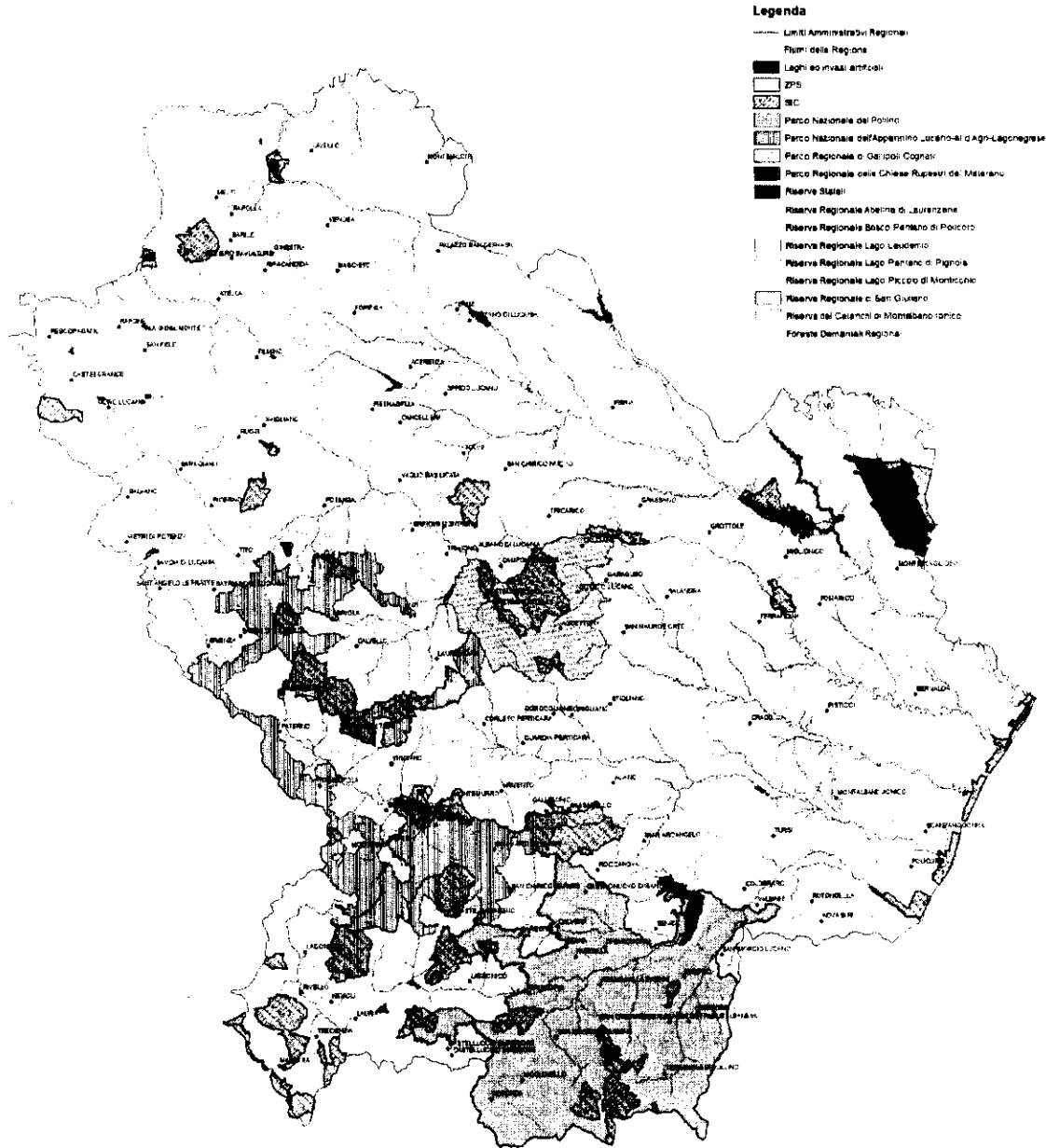
Il cacciatore deve indicare, negli appositi spazi, all'inizio della caccia, la giornata prescelta.

Carniere stanziale: il numero dei capi deve essere annotato, in modo indelebile, immediatamente dopo l'abbattimento.

Carniere migratorio: il numero dei capi deve essere annotato, in modo indelebile, immediatamente dopo l'abbattimento.

Il presente tesserino deve essere riconsegnato all'Ente che lo ha rilasciato al termine della stagione venatoria e comunque entro la fine del mese di febbraio 2017, pena esclusione dall'attività venatoria.

SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

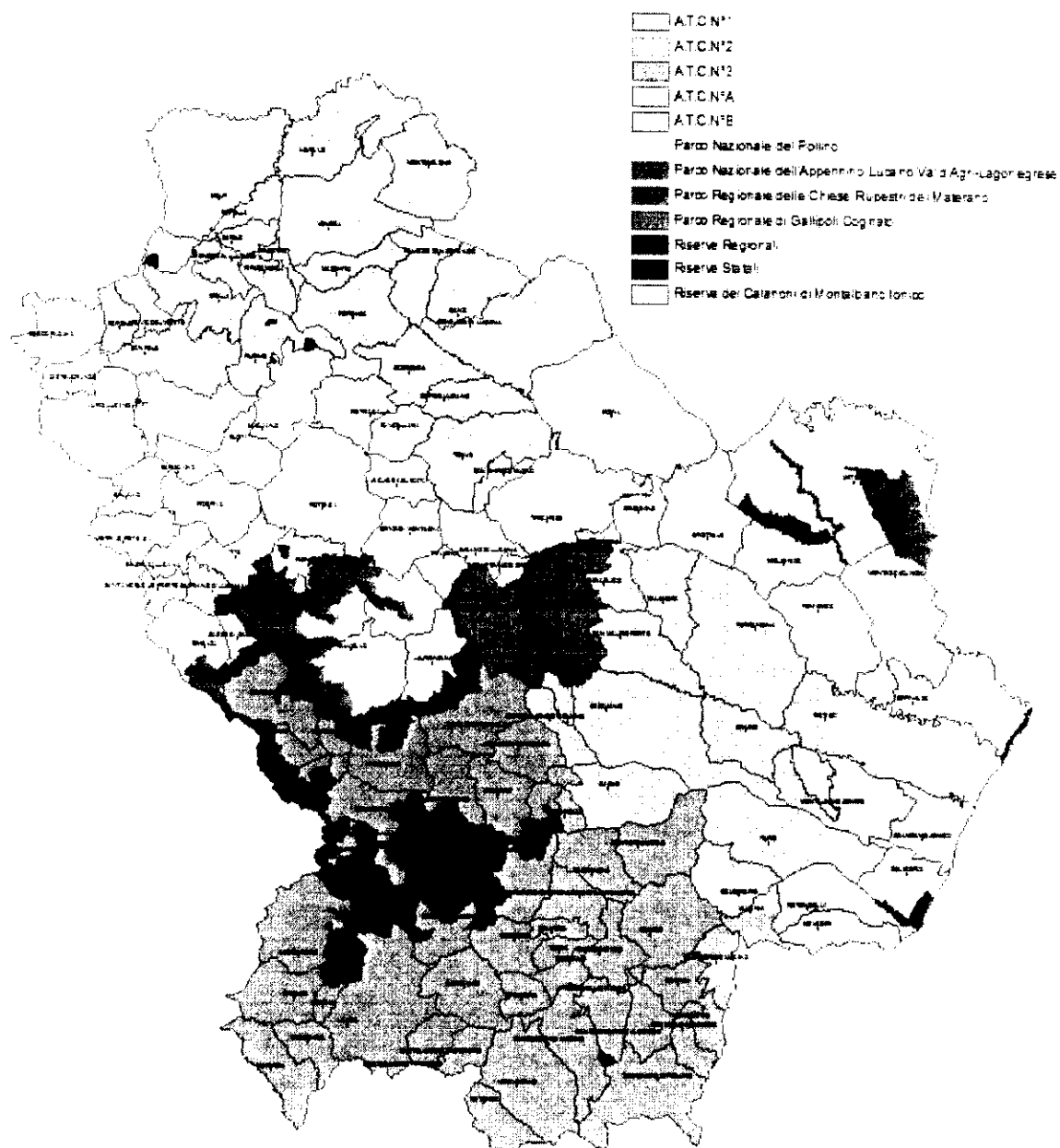


0 10 20 40 Km



Elaborazione a cura del Centro Cartografico, L'Espresso Ambiente
 Terzo e quarto della Sezione, da Regione Basilicata

REGIONE BASILICATA AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA



0 10 000 20 000 40 000
Km

Elaborazione a cura del Centro Cartografico-Dipartimento Ambiente
Territorio e Politiche della Sostenibilità-Regione Basilicata





REGIONI BASILICATA

SIC - ZSC - ZPS
Aree con limitazione dell'attività venatoria
ai sensi dell'Art. 14 del Calendario Venatorio 2014

Legenda	
	Casi di protezione
	Area SIC
	Area ZPS (senza estensione a mare)
	Area ZSC
	Elenco ufficiale delle aree protette (E.U.A.P.)



0 5 10 20 30 40 50
Km

N
1:165.000



REGIONE BASILICATA

D.P.G.R. N° 1064

Oggetto: L.R. n.2/1995 (e s.m.i.) - Emanazione del Calendario Venatorio Regionale per la stagione venatoria 2016-2017

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 18 della Legge n. 157 dell'11.02.1992;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale n. 2 del 09.01.1995;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ ;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2016- 2017

La Regione Basilicata regola l'esercizio dell'attività venatoria con il Calendario Venatorio regionale ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 2/1995 (e s.m.i.).

Art. 1

Finalità

La Regione Basilicata, per la stagione venatoria 2016-2017, consente il prelievo venatorio secondo il principio della caccia programmata e controllata con le modalità specificate nel presente calendario venatorio, al fine di tutelare la fauna selvatica e le produzioni agricole sul territorio regionale.

Art. 2

Stagione venatoria

1. La stagione venatoria ha inizio il 18 settembre 2016 e termina il 29 gennaio 2017. Per le specie: gazza (*Pica pica*), ghiandaia (*Garrulus glanadarius*) e cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e solo da appostamento temporaneo la stagione termina l' 8 febbraio 2017.
2. Esclusivamente nelle giornate del 4 - 7 - 11 settembre 2016, ai soli cacciatori residenti e domiciliati in Basilicata, unicamente da appostamento temporaneo e limitatamente agli ambienti con presenza di stoppie, negli incolti, lungo i corsi d'acqua, lungo i canali alberati, all'esterno di aree boscate, è consentito il prelievo giornaliero per massimo 5 capi della specie tortora (*Streptopelia turtur*) e colombaccio (*Colomba palumbus*).
3. Nelle sole giornate del 7 e 11 settembre 2016 ai soli cacciatori residenti e domiciliati in Basilicata è consentito, nelle stoppie e negli incolti, il prelievo per un massimo di tre capi della specie quaglia (*Coturnix coturnix*).
4. Ai cacciatori non residenti e non domiciliati in Basilicata, l'accesso agli AA.TT.CC. è consentito dal 01 ottobre 2016 al 29 gennaio 2017 limitatamente al prelievo venatorio delle specie migratorie.
5. Periodi e specie cacciabili:
 - 5.1 dal 18 settembre 2016 al 30 novembre 2016: quaglia (*Coturnix coturnix*);
 - 5.2 dal 18 settembre 2016 al 31 dicembre 2016: tortora (*Streptopelia turtur*) in forma vagante;
 - 5.3 dal 18 settembre 2016 al 31 dicembre 2016: lepre comune (*Lepus europaeus*);
 - 5.4 dal 18 settembre 2016 al 30 novembre 2016 per la specie fagiano (*Phasianus colchicus*) e starna (*Perdix perdix*);
 - 5.5 dal 18 settembre al 31 dicembre 2016 esclusivamente nelle aziende Agri-Turistiche-Venatorie: starna (*Perdix perdix*) e fagiano (*Phasianus colchicus*);
 - 5.6 dal 1 gennaio 2017 al 29 gennaio 2017 esclusivamente nelle aziende Agri-Turistiche-Venatorie: fagiano (*Phasianus colchicus*) e starna (*Perdix perdix*) in attuazione di specifici piani di

prelievo approvati dall'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata;

5.7 dal 18 settembre 2016 al 31 dicembre 2016: allodola (*Alauda arvensis*) e merlo (*Turdus merula*);

5.8 dal 1 ottobre 2016 al 29 gennaio 2017 per le specie: beccaccino (*Gallinago gallinago*), frullino (*Lymnoryphes minimus*) e pavoncella (*Vanellus vanellus*);

5.9 dal 1 ottobre 2016 al 29 gennaio 2017 per le specie: marzaiola (*Anas querquedula*), moriglione (*Aythya ferina*), mestolone (*Anas platyrhynchos*), fischione (*Anas penelope*), gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), porciglione (*Rallus aquaticus*), folaga (*Fulica atra*), germano reale (*Anas platyrhynchos*), canapiglia (*Anas strepera*), codone (*Anas acuta*) e alzavola (*Anas crecca*);

5.10 dal 18 settembre 2016 al 31 dicembre 2016: colombaccio (*Columba palumbus*) in forma vagante;

5.11 dal 01 gennaio 2017 al 29 gennaio 2017, esclusivamente da appostamento temporaneo: colombaccio (*Columba palumbus*);

5.12 dal 01 ottobre 2016 al 19 gennaio 2017: beccaccia (*Scolopax rusticola*), tordo sassello (*Turdus siliacus*), tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) e cesena (*Turdus pilaris*);

5.13 dal 18 settembre 2016 al 29 gennaio 2017: gazza (*Pica pica*), ghiandaia (*Garrulus glandarius*) e cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*);

5.14 dal 01 febbraio 2017 al 08 febbraio 2017: esclusivamente da appostamento temporaneo: gazza (*Pica pica*), ghiandaia (*Garrulus glandarius*) e cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*);

5.15 dal 18 settembre 2016 al 31 dicembre 2016: volpe (*Vulpes vulpes*);

5.16 dal 01 gennaio 2017 al 29 gennaio 2017: volpe (*Vulpes vulpes*), prelievo in squadre organizzate con l'ausilio dei cani da seguita previo piano di abbattimento;

a) i piani di abbattimento devono essere redatti dagli AA.TT.CC. territorialmente competenti, tenendo conto dei dati demografici rinvenienti dall'attività di censimento della specie ed escludendo tutte le aree boscate;

b) i piani devono essere trasmessi entro e non oltre il 30 novembre 2016 all'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata per la relativa approvazione.

Art. 3

Caccia al cinghiale (Sus Scrofa)

1. La caccia al Cinghiale, nel territorio a caccia programmata e vocato alla specie, è consentita dal 1 ottobre 2016 al 31 dicembre 2016, esclusivamente in squadra e solo in battuta e braccata con l'uso esclusivo di munizioni senza piombo.
2. La caccia al cinghiale è disciplinata da Direttive emanate dalla Regione Basilicata di concerto con le Associazioni Venatorie.
3. Il Comitato Direttivo di ciascun Ambito Territoriale di Caccia, entro il 31 agosto 2016 trasmette il proprio provvedimento di recepimento delle Direttive regionali all'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata.

Art. 4

Giornate di caccia e Orario consentito

1. Le giornate di caccia consentite sono 3 (tre) settimanali fisse: mercoledì, sabato e domenica.
2. Nel periodo dal 1 ottobre al 30 ottobre 2016, fermo restando il divieto di caccia nei giorni di martedì e venerdì, è consentito ad ogni cacciatore, per la caccia d'appostamento temporaneo alla migratoria di usufruire di tre giorni a scelta per ogni settimana (art. 18 comma 6 della L. n° 157/92 e art. 30 comma 7 della L.R. n° 2/95).
3. L'esercizio venatorio è consentito da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto.
4. Per la determinazione di tale orario si fa riferimento a quello rilevato annualmente dall'ufficio meteorologico dell'aeroporto di Bari. (art. 30, comma 8 della L.R. 2/95 e s.m.i.).

Art. 5

Carniere consentito

1. Al cacciatore è consentito, per ogni giornata di caccia e per l'intera stagione venatoria, l'abbattimento massimo dei seguenti capi:

1.1 Selvaggina stanziale:

- a) Fagiano e starna: due capi per specie e per ciascuna giornata di caccia nel numero massimo di venti capi annui per specie;
- b) Lepre: un capo per ciascuna giornata di caccia e dieci capi annui;
- c) Cinghiale: senza limite di carniere;
- d) Volpe: senza limite di carniere.

1.2 Selvaggina migratoria. Il numero massimo di capi che è consentito abbattere per ciascuna giornata di caccia è di 20 unità scelti tra le seguenti specie:

- a) Tortora: cinque capi per ciascuna giornata e trenta capi annui;
- b) Quaglia: cinque capi per capi per ciascuna giornata e venticinque capi annui;
- c) Allodola e Merlo: dieci capi per giornata e massimo cinquanta capi annui;
- d) Beccaccino, Frullino e Pavoncella: tre capi per giornata per massimo cinquanta capi annui per specie ad eccezione della Pavoncella per la quale viene fissato il prelievo massimo annuale in venticinque capi;
- e) Tordo sassello, Tordo bottaccio e Cesena: venti capi per giornata per un massimo di duecento capi annui per specie;
- f) Beccaccia: tre capi per giornata e massimo trenta capi annui;
- g) Colombaccio: cinque capi per giornata per un massimo quaranta annui;
- h) Marzaiola, Moriglione, Mestolone, Fischione, Gallinella d'acqua, Porciglione, Folaga, Germano reale, Canapiglia, Codone e Alzavola: cinque capi per giornata per un massimo di cinquanta capi annui.

2. Il numero dei capi ed il Comune ove sono stati abbattuti devono essere annotati in modo indelebile sul tesserino regionale con le modalità di cui al successivo art.8.

Art. 6

Soccorso di fauna selvatica in difficoltà

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. n°2/95 chiunque rinvenga fauna selvatica in difficoltà è tenuto a darne immediata comunicazione alla Provincia o al Comune nel cui territorio è avvenuto il rinvenimento ed eventualmente consegnarla ai medesimi Enti, che provvederanno alla cura della stessa presso i centri autorizzati.

Art. 7

Uso e addestramento cani da caccia

1. L'addestramento dei cani da ferma, da seguita e da cerca è consentito, dal 01 agosto al 31 agosto 2016, tutti i giorni, con esclusione del martedì e venerdì, fino al tramonto, nei territori aperti all'esercizio venatorio, ad eccezione di quelli ove esistono colture in atto o comunque colture danneggiabili.
2. E' fatto divieto l'addestramento dei cani su aree interessate da attività di prelievo controllato (aree debitamente segnalate all'ATC territorialmente competente).
3. L'uso dei cani è consentito per tutta la stagione venatoria con le razze idonee alla caccia della selvaggina autorizzata.

Art. 8

Obblighi del cacciatore

1. Il cacciatore, per esercitare l'attività venatoria, deve essere munito del tesserino venatorio, rilasciato dalla Regione Basilicata previa esibizione della licenza di porto di fucile (uso caccia) ed attestazione della ricevuta di versamento della tassa di concessione prevista dall'art. 36 della L. R. n. 2/1995. Il versamento deve essere effettuato a mezzo c/c postale n. 218859 intestato a : Regione Basilicata – Servizio Tesoreria – 85100 Potenza, indicando la causale.
2. L'intestatario del tesserino deve:

- a) prima dell'inizio dell'attività venatoria giornaliera, annotare sullo stesso, in modo indelebile nell'apposito spazio, il giorno di caccia nella propria o in altra Regione e l'A.T.C. prescelto;
- b) annotare, in modo indelebile negli appositi spazi, il numero di capi e la specie di selvaggina stanziale non appena abbattuti;
- c) annotare in modo indelebile negli appositi spazi il numero di capi e la specie di selvaggina migratoria non appena abbattuti;
- d) riportare il comune ove è stato effettuato l'abbattimento;
- e) per i cacciatori di caccia al cinghiale a squadre deve essere riportato nell'apposito spazio predisposto il numero dei capi abbattuti in giornata della squadra di appartenenza;
- f) annotare nell'apposito spazio predisposto il numero dei capi abbattuti nella giornata di controllo.

3. Il tesserino va restituito alla Regione al termine della stagione venatoria (entro il 28 febbraio) pena l'esclusione dall'attività venatoria nella stagione successiva .

4. Chiunque sia in possesso di più di un tesserino regionale di caccia è perseguibile ai sensi di legge.

5. In caso di mancata riconsegna o di riconsegna di tesserino non integro e contraffatto, l'interessato non potrà ritirare il tesserino relativo alla nuova annata venatoria.

6. In caso di smarrimento, deterioramento o distruzione del tesserino, il titolare può ottenere il duplicato, previa esibizione della copia della denuncia fatta alla autorità di pubblica sicurezza e della ricevuta di versamento della tassa per l'esercizio dell'attività venatoria.

7. Tutti i cacciatori partecipanti alle battute di caccia al cinghiale e al prelievo della beccaccia devono indossare indumenti di alta visibilità (giacca, gilet, ecc.) ed avere idonea formazione sulla sicurezza nell'esercizio venatorio a cura delle Associazioni Venatorie.

8. E' fatto obbligo per chiunque abbatte o rinventa fauna selvatica inanellata o comunque contrassegnata di darne comunicazione alla Polizia Provinciale o alla Regione Basilicata.

Art. 9

Versamento quota permessi A.T.C.

1. Ai sensi dell'art.8 del Regolamento regionale, di cui al comma 4 dell'art. 25 della L.R. 2/95, le quote per l'accesso agli Ambiti Territoriali di Caccia relativamente ai cacciatori non residenti in Basilicata vengono così stabilite:

- a) permesso mensile € 120,00;
- b) permesso settimanale € 40,00;
- c) permesso giornaliero € 24,00.

2. È fatto obbligo agli AA.TT.CC. di predisporre per ogni singolo permesso rilasciato la scheda relativa alla selvaggina migratoria abbattuta da riconsegnare, debitamente compilata, all'ATC o all'operatore turistico ospitante o inviata per posta, in mancanza sarà precluso il futuro rilascio di ulteriori tesserini.

Art. 10

Controllo delle specie

1. La Regione, per una migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la tutela di particolari specie selvatiche e delle produzioni zoo-agro-forestali o per motivi sanitari, ai sensi della normativa vigente in materia, redige appositi disciplinari per l'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica anche mediante abbattimento.

2. Le attività di controllo alla specie cinghiale saranno attuate con le modalità di cui alla DGR n°343 del 5 aprile 2016.

3. Per le attività di controllo la Regione rilascia ai cacciatori abilitati un apposito tesserino in cui annotare le giornate di prelievo e gli abbattimenti fino al completamento del piano di abbattimento assegnato.

4. La Regione può altresì, ridurre i periodi di caccia a determinate specie per motivi imprevisti e non prevedibili.

Art. 11

Specie temporaneamente protette

1. La caccia è vietata, a causa della ridotta consistenza faunistica, per l'intera stagione venatoria alle seguenti specie: capriolo (*Capreolus capreolus*), cervo (*Cervus elaphus*), daino (*Dama dama*), coturnice (*Alectoris graeca*), moretta (*Aythya fuligula*) e combattente (*Philomachus pugnax*).
2. E' preclusa l'attività venatoria, per il mese di settembre e fino alla prima decade di ottobre, sui tratti interessati dalla presenza della Cicogna nera (territorio tabellato a cura dell'Osservatorio regionale degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche).
3. E' sospesa la caccia alla lepre europea ad una distanza di 500 metri dalle aree, debitamente mappate dall'Osservatorio Regionale e riportate nell'allegato al Calendario Venatorio, nelle quali è stata accertata la presenza della lepre italica (*Lepus corsicanus*).
4. La Regione, in presenza di eventi climatici sfavorevoli alla beccaccia (*Scolopax rusticola*) quali nevicate in periodo di svernamento e/o periodi di gelo protratti per più giorni, può disporre l'immediata sospensione del prelievo di tale specie nelle aree interessate.

Art. 12

Attività venatoria nelle zone nei siti Rete Natura 2000 (S.I.C.- Z.P.S.-Z.S.C.)

In tutte le zone S.I.C.- Z.P.S.-Z.S.C. della Regione Basilicata, non incluse nei perimetri delle Aree Naturali Protette nazionali e regionali, riportate nell'allegato al presente calendario, è fatto divieto di:

- a) esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla prima domenica di ottobre ad esclusione del prelievo degli ungulati;

- b) esercitare l'attività venatoria nel mese di gennaio 2017, ad eccezione nei giorni di mercoledì e domenica della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante nonché della caccia agli ungulati;
- c) utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, langhe e lagune di acqua dolce e salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne delle stesse;
- d) utilizzo di munizionamento contenente piombo per il prelievo degli ungulati
- e) effettuare ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli effettuati con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti regionali e nazionali, da zone di ripopolamento e cattura, dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;
- f) svolgere attività di addestramento cani da caccia prima del 1° settembre 2016 e dopo la chiusura della stagione venatoria;
- g) costituire nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile nonché ampliamento di quelle esistenti;
- h) distruggere o danneggiare nidi e ricoveri di uccelli.

Art. 13

Mezzi consentiti

I mezzi consentiti per l'attività venatoria sono quelli previsti dall'art. 13 della Legge Nazionale n°157 del 11 febbraio 1992.

Art. 14

Divieti

E' vietato:

- a) cacciare nei soprassuoli delle zone boscate percorse dal fuoco (L. n. 353/2000, art. 10, comma 1);
- b) abbattere qualsiasi esemplare della fauna stanziale e migratoria che non sia compreso tra quelli espressamente elencati nel presente calendario;
- c) cacciare su terreni coperti in tutto o nella maggior parte da neve;
- d) cacciare negli specchi e nei corsi d'acqua ghiacciati o su terreni allagati;

- e) utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, langhe e lagune di acqua dolce e salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne delle stesse;
- f) utilizzo di munizionamento contenente piombo per il prelievo degli ungulati;
- g) l'esercizio venatorio alla beccaccia all'aspetto serale (posta) e al mattino (ritiro);
- h) la caccia di appostamento, sotto qualsiasi forma, al beccaccino;
- i) la caccia a rastrello in più di tre persone;
- j) l'utilizzazione a scopo di caccia, negli specchi o corsi d'acqua, di scafandri o tute impermeabili da sommozzatori;
- k) cacciare sparando da veicoli a motore o da natanti di qualsiasi tipo;
- l) usare richiami a funzionamento meccanico, elettromeccanico o simili con amplificazione del suono;
- m) l'esercizio venatorio vagante nei terreni in attualità di coltivazione, anche se non tabellati;
- n) cacciare in tutti i territori ricadenti in aree naturali protette secondo la disciplina della L. N. n° 394/1991 e L.R. n°28/1994;
- o) qualsiasi tipo di attività venatoria a meno di mt. 500 dalla costa marina (art. 21 comma 2 della L. N. n° 157/1992);
- p) lasciare sul terreno di caccia i bossoli esplosi delle cartucce utilizzate nel corso della giornata di caccia; gli stessi dovranno essere recuperati prima che venga abbandonato il luogo di caccia;
- q) lasciare sul terreno qualsiasi rifiuto;
- r) agli AA.TT.CC., immettere fauna selvatica in qualsiasi forma se non preventivamente autorizzati dalla Regione Basilicata;
- s) qualsiasi forma di immissione di lepre comune (*Lepus europaeus*) ad una distanza di 1 km dai siti di accertata presenza di lepre italica (*Lepus corsicanus*);
- t) cacciare la lepre europea ad una distanza di 500 metri dalle aree, debitamente mappate dalla Regione e riportate nell'allegato al Calendario Venatorio, nelle quali è stata accertata la presenza della lepre italica (*Lepus corsicanus*).

Art. 15

Vigilanza

La vigilanza venatoria è affidata agli addetti di cui alla Legge Nazionale n°157/92 e dalla Legge Regionale n° 2/95.

Art. 16

Sanzioni

1. Per le violazioni alle disposizioni contenute nel presente calendario venatorio si applicano le sanzioni penali ed amministrative previste dagli artt. 30 e 31 della L. N. n. 157/92, dagli artt. 40 e 41 della L. R. n. 2/1995 e dal regolamento dello A.T.C. territorialmente competente.

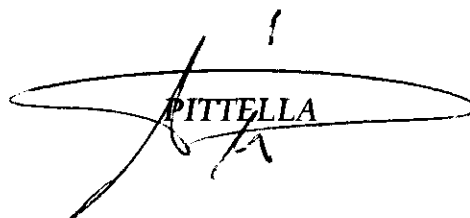
2. E' altresì previsto il ritiro del permesso di caccia, rilasciato dall'ATC territorialmente competente, per l'intera stagione venatoria per la violazione della lettera "g" dell'art. 15 (l'esercizio venatorio alla beccaccia all'aspetto serale "posta" e al mattino "ritiro").

Art. 17

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Calendario Venatorio si rimanda alle norme vigenti in materia.

Potenza, **29 LUG. 2016**

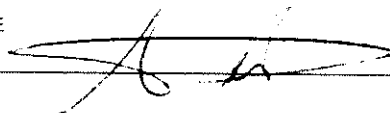
A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop that encircles the word "PITTELLA" which is printed in a bold, sans-serif font. The signature is written over the printed name.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

1.08.2016

L'IMPIEGATO ADDETTO

